



L'intesa per i metalmeccanici: una sconfitta degli oltranzisti

# La Confindustria reagisce

## Non è passata la linea del rifiuto. Contratto per i 90 mila ceramisti

La notizia del nuovo accordo è stata diffusa nel corso delle manifestazioni - Dopo la rottura con le aziende del settore pubblico Merloni corre ai ripari - Il presidente dell'Intersind, Paci: «Rispettato il protocollo Scotti»

ROMA — La notizia è stata diffusa nelle manifestazioni che ieri hanno caratterizzato lo sciopero nazionale: a poche ore dall'accordo per i metalmeccanici delle aziende pubbliche, anche i lavoratori della ceramica — in quel momento nelle piazze hanno conquistato il contratto. L'intesa è stata siglata ieri mattina nella sede della Confindustria, poco prima che si riunissero Merloni, Mancini, Solazzi e Annunziati per decidere quale atteggiamento tenere nei confronti dell'Intersind che, con la firma del rinnovo, ha di fatto rifiutato l'egemonia degli industriali privati.

La segreteria della F.I.M. proprio questo nuovo ruolo contrattuale del sindacato ha voluto sottolineare. «L'accordo — afferma — è un documento unitario costituito dal risultato politico più significativo della firma del protocollo del 22 gennaio, poiché testimonia che il rifiuto di un contratto di relazioni industriali non può avvenire praticando le inammissibili strade della rinuncia antisindacale».

«Un contratto fatto proprio ieri da tutti i dirigenti sindacali intervenuti nelle manifestazioni. Millitello, che ha parlato a Roma, ha sottolineato come ora siamo messi a nudo gli «alibi» con cui i settori più oltranzisti della Confindustria hanno tentato di coprire i disegni di rivalsa. Colombo, a Firenze, ha sostenuto che sulla Confindustria ricade tutta la responsabilità della ingovernabilità delle aziende private che i contratti sono scaduti da un anno e mezzo». E Vignani ha richiamato i nuovi appuntamenti di lotta per

«sconfiggere una attesa di svolta autoritaria». Anche Benvenuto, in una dichiarazione, si è soffermato sulle coperture politiche al fronte del no padronali, denunciando «l'inertza governativa nel mettere di fronte alle loro responsabilità Confindustria e Federmeccanica».

Gli accordi firmati nelle ultime ore costituiscono una nuova, forte leva. Quello per i 90 mila lavoratori della ceramica, è stato firmato anche dai privati proprio nel palazzo della Confindustria, dimostrando come sottolinea una nota della Federazione lavoratori chimici — che si possono fare contratti di elezione qualità restando all'interno del protocollo Scotti.

### Benzina «super» resta a 1.165 lire al litro

ROMA — Il prezzo della benzina «super» resta invariato: 1.165 lire al litro. Ieri sera un rapido consiglio dei ministri — iniziato alle 19.35 e finito un'ora dopo — ha deciso di «defiscalizzare» l'aumento di 20 lire maturato in sede di Comunità europea nei prezzi al consumo (17 lire il prezzo industriale, più 3 lire di imposte). È la prima volta che viene modificato in senso favorevole all'automobilista quel «fondo» costituito per compensare i troppi frequenti aumenti di prezzo dei prodotti petroliferi. In esso sono già confluiti circa 840 miliardi delle cinque precedenti fiscalizzazioni dovute a maturate diminuzioni di prezzo, non trasferite al consumo. In sostanza, con questa manovra sulla imposta, si è progressivamente gonfiato il peso fiscale sul prezzo finale del prodotto, in questo caso benzina: prima di ieri sera, su 1.165 lire ben 779 erano di tasse. Ora bisogna toglierne 17. Si calcola intorno ai 200 miliardi il costo, per l'erario, di quest'ultima operazione. Preoccupazioni elettorali non saranno state estranee alla decisione, ma va pur detto che il fondo era stato istituito per oscillare nei due sensi, e una delibera a senso unico sarebbe stata insostenibile. Le precedenti fiscalizzazioni ammontavano in senso favorevole a oggi su ogni litro di «super» rimangono 60 lire derivanti dalla manovra fiscale sui prezzi. Parte delle fiscalizzazioni accantonate, però, ha già avuto dal governo una destinazione: gas algerino, accordo sul costo del lavoro, interventi nelle zone terremotate. Ieri la FAIB aveva espresso un parere preoccupato e contrario alle insistenti voci di un aumento del prezzo.

## Coccioli al Banco di Napoli e Zandano al S. Paolo di Torino

Di Vagno nominato all'ISVEIMER e Coda Nunziante al Meliorconsorzio - Varato così mini-pacchetto di spartizione dei vertici bancari fra i partiti della maggioranza governativa

ROMA — Il Comitato interministeriale per il riassetto bancario ha nominato Luigi Coccioli, attuale presidente dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, alla presidenza del Banco di Napoli; al suo posto viene nominato presidente del Banco di Napoli Giuseppe Di Vagno. Prima della riunione era stata annunciata la nomina di Antonio Mercusa, un funzionario bancario di carriera, alla direzione dell'ISVEIMER. Il CICR ha anche nominato presidente dell'ISVEIMER (Istituto per il credito d'investimento) Giuseppe Di Vagno. Prima della riunione era stata annunciata la nomina di Antonio Mercusa, un funzionario bancario di carriera, alla direzione dell'ISVEIMER. Il CICR ha anche nominato presidente dell'ISVEIMER (Istituto per il credito d'investimento) Giuseppe Di Vagno.

direttore generale «coerente» con la politica che intende portare avanti. Accettate le dimissioni di Osoola, fin dall'autunno scorso, si è andato avanti per mesi, fino alla nomina a direttore generale del Banco di Napoli di Fernando Ventriglia, di osservanza dc. Il segretario della DC, De Mita, aveva inteso candidato alla presidenza Gianni Zandano, attuale presidente dell'ISVEIMER. Il CICR ha anche nominato presidente dell'ISVEIMER (Istituto per il credito d'investimento) Giuseppe Di Vagno.

Da gennaio, quando venne deciso il metodo del «pacchetto», si è arrivati allo scambio di vertici: Zandano va alla presidenza del S. Paolo e Coccioli, di area socialdemocratica, si trasferisce a Napoli. Il candidato socialista Giuseppe Di Vagno può alla fine occupare la presidenza dell'ISVEIMER. Coda Nunziante va al Meliorconsorzio dopo aver lasciato la presidenza del Monte dei Paschi, dove lo ha sostituito Piero Barucci. I criteri che guidano queste nomine sono ovviamente quelli della occupazione politica di determinate posizioni influenti. La politica bancaria, pur oggetto di un ampio scontro a partire dal suo risultato più recente, è un settore che si muove fuori da ogni considerazione decisa ma proprio per la pregiudiziale che vuole anche il «tecnico» disponibile collocarsi al seguito, o nell'«era», del partito di maggioranza.

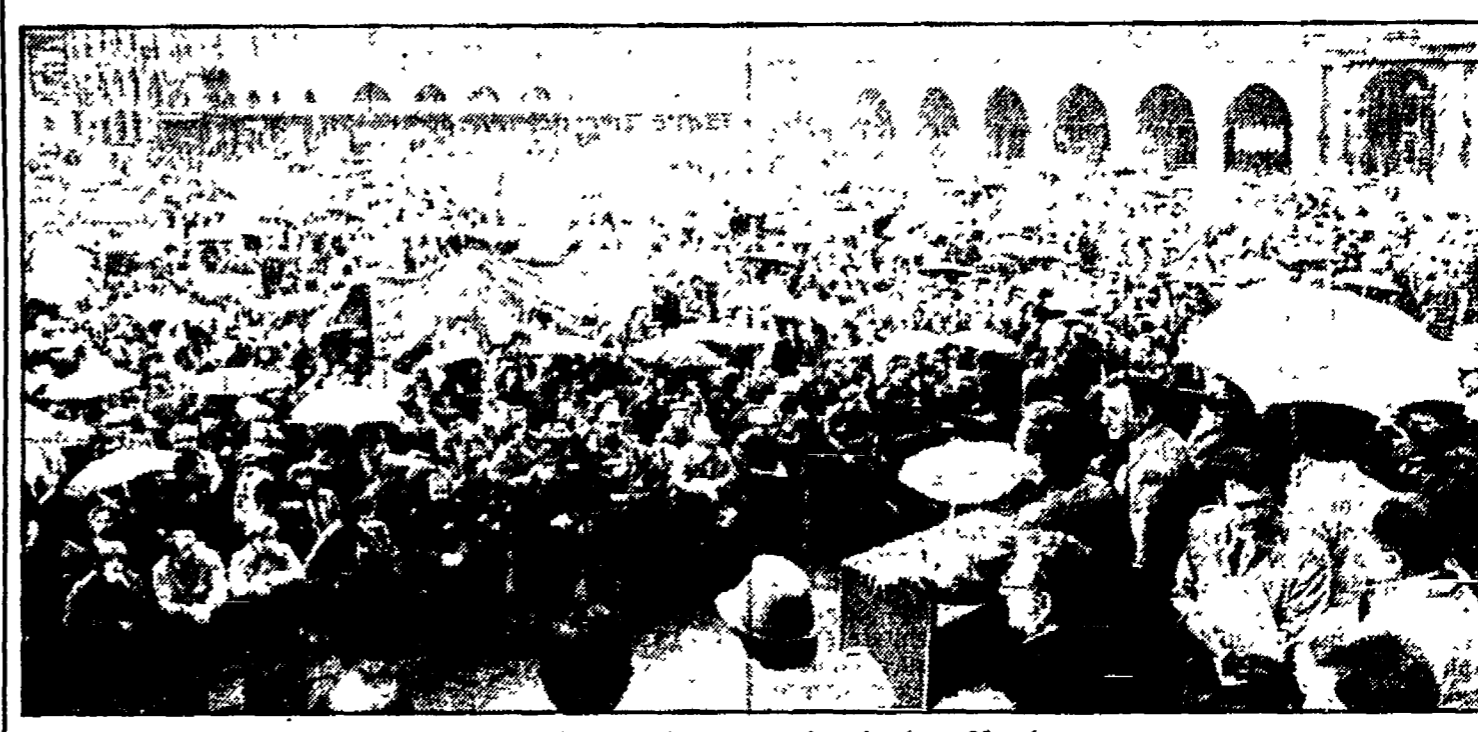
Il CREDIOP, banca controllata dal Tesoro tramite la Cassa di Risparmio di Roma, ha deciso di prestare che ha il 50% di capitale e ha presentato un bilancio con 144 miliardi di profitti. Il presidente Paolo Barucci mette in evidenza nella relazione la ricorrenza in corso nella direzione di un istituto di finanziamento delle attività industriali, commerciali e di servizio.

Dopo l'accordo con l'Intersind

## Ora metteremo alla prova l'unità della Federmeccanica

pressioni del padronato privato che sono state respinte, è stata la maratona finale del negoziato che ha consentito di giungere ad una conclusione che valorizza anche il ruolo negoziale e politico della Fim.

sembrava nazionale dei delegati a Montecatini. Diversa era la quarta avvenuta nel '79, non siamo cioè stati costretti ad una selezione finale delle nostre rivendicazioni.



BOLOGNA — La manifestazione regionale per i contratti e l'occupazione in piazza Maggiore

### Torino: altissime adesioni ma non sciopera FIAT-auto

TORINO — Migliaia di persone (ventimila, secondo alcune valutazioni) a dispetto della pioggia battente affollano piazza San Carlo a Torino per ascoltare Luciano Lama. Con i lavoratori occupati nei grandi fabbricati ci sono i disoccupati, i cassintegrati, gli studenti, le donne. Diecimila persone a Verona in un corteo immenso, che fende la città per cinque chilometri. Ed anch'qui i lavoratori non sono soli. Dietro agli operai della Montedison mi-nacciata di chiusura vengono tutti i sindacati della zona (con i gommoni), i negozianti, gli studenti e impiegati, praticamente

### Comunicato del Consiglio di fabbrica della Gate

Il CAF della GATE, azienda in cui si stampa l'edizione centro sud de l'Unità con la presenza di rappresentanti delle strutture Provinciali e Nazionale, ha incontrato Luca Pavolini responsabile del Dipartimento dell'informazione del PCI. Scopo della riunione è stato di avere garanzie ed impegni al suo livello di responsabile in ordine al futuro produttivo della GATE di fronte a necessarie scelte di innovazione tecnologica e ad opportune iniziative editoriali. Senza alcuna sottovalutazione delle difficoltà economiche e finanziarie anche in ragione della mancata attuazione della Legge 416, le organizzazioni sindacali chiedono alla proprietà di assumere orientamenti precisi in tempi brevi; al fine di sottoporre ad un confronto costruttivo tutto ciò che deve costituire garanzie per la continuità della GATE attraverso il potenziamento produttivo e l'utilizzo pieno degli impianti.

Passa così l'iniqua sovrainposta sui redditi immobiliari. Il PCI vota contro

## La Camera dà il via definitivo al decreto sulla finanza locale

Oggi in Senato si avvia e si conclude il dibattito sulla legge finanziaria

ROMA — In un clima di grande incertezza e precarietà politica, le due Camere discutono e votano parte importante della manovra economica governativa. Ieri sera, con il voto contrario dei deputati comunisti, a Montecitorio è stato pronunciato il sì definitivo alla seconda edizione del decreto sulla finanza locale, contenente l'iniqua sovrainposta sui redditi immobiliari. Oggi, il Senato, avvierà e concluderà le votazioni sulla legge finanziaria, rinviando alla prossima settimana la conclusione dell'esame del bilancio dello Stato per il 1983. Anche in questo caso, l'intento del quadripartito è quello di impedire qualsiasi variazione al testo giunto dalla Camera, nonostante in esso compaiano anche errori materiali, formulazioni giuridiche inammissibili, interventi apertamente insufficienti per questioni di grande emergenza.

richiesta la riconferma della sovrainposta che si applicherà quest'anno, costringendo i Comuni a svolgere l'odioso ruolo dell'esattore nei confronti del cittadino.

cordi fra maggioranza e governo (besti ri-cordare le accuse reciproche fra Gorla e il PSI) per la presentazione degli emendamenti ad una legge finanziaria ridotta ormai ad un guscio vuoto, mentre il deficit pubblico è già stimato in 76.000 miliardi.

Il Mezzogiorno per recuperare agli investimenti 590 miliardi tagliati sempre dal governo.

Il convegno aperto ieri a Roma

## Fatte su misura di De Mita le riforme istituzionali dc

Gli intenti ambiziosi dell'iniziativa vanificati dalla crisi di governo

ROMA — Questo convegno si svolge in mezzo ad accenti di tempesta. Così Flaminio Piccoli ha definito il clima in cui si è aperta ieri, all'EUR, la manifestazione con la quale la nuova DC avrebbe dovuto lanciare le sue proposte sulla riforma istituzionale. Il concetto è quello di una riforma che valorizzi la qualità positiva della DC e sorregga la linea demitiana, il convegno ha dovuto fin dall'inizio temperare i toni, rinunciando ad ambizioni

novazioni. Tra l'altro ha affacciato la possibilità di escludere la facoltà di scioglimento anticipato della Camera, per evitare una febbre quinquennale. Ma ha subito precisato: «Questo rilievo non ha riferimento specifico alla presente congiuntura perché ancora più pericoloso dello scioglimento è il lasciarlo prevedere ogni giorno senza che avvenga». Le altre modifiche ventilate dall'ex presidente del Consiglio sono queste: il Parlamento dovrebbe essere obbligato a votare entro sessanta giorni sulla conversione dei decreti legge, non si sa bene attraverso quali vicoli formali i decreti non approvati dalla Camera non potrebbero

essere riproposti dal governo; divieto di porre la fiducia sulle leggi, limitando la caduta del governo ad una mozione di sfiducia motivata; procedura concordata fra le due Camere perché una legge esaminata a fondo dal Senato sia votata a Montecitorio — o viceversa — con semplici dichiarazioni di voto; nuova ripartizione dei seggi regionali in modo che tutte le Regioni abbiano una base minima eguale.

che non è riuscito a penetrare le nubi di tempesta; incombenti sul convegno. In via subordinata, si dovrebbe prevedere per una volta solo un voto di sfiducia «costitutiva», cioè con la contemporanea elezione di un altro governo. In altre parole, con la prima soluzione, appena cade il primo governo, appena elettorale, si dovrebbe andare ad elezioni anticipate; nel secondo caso si tornerrebbe a votare dopo la caduta del secondo governo. Un terzo governo non è dato.

### Merloni per la Dc si candida «tutore» del Corriere

MILANO — Sul caso Rizzoli-Corriere della Sera Merloni ha deciso di uscire allo scoperto. Per la prima volta, da quando il gruppo editoriale è «in vendita», il presidente della Confindustria si è candidato come «tutore» della possibile operazione che dovrebbe condurre al salvataggio e ad un nuovo assetto proprietario. È il nome di Merloni — è bene ricordarlo — è una garanzia soprattutto per la DC di De Mita. L'occasione per la sortita è la conclusione dei lavori di Studio 83, la società incaricata di valutare le possibili condizioni di un intervento finanziario. I risulta-

Il dibattito, iniziato nel pomeriggio, continua nella giornata di oggi e si concluderà domani con l'intervento di Ciriaco De Mita, atteso non per curiosità di ingegneria costituzionale, ma perché — come ha detto un dirigente dc — «potrebbe segnare dal microfono del convegno la fine della legislatura».

Giuseppe F. Mennella



Giunte di sinistra
Lo Stato-apparato
in contrasto con
lo Stato-comunità

La mozione unitaria votata dalle Camere per le riforme istituzionali apre un terreno nuovo e più avanzato per entrare nel merito dell'adeguamento dello Stato...

contrastare l'offensiva conservatrice e rilanciare l'esperienza di alternativa democratica delle giunte di sinistra. I polveroni si stanno diradando. È necessario a questo punto che riprendano vigore i problemi reali.

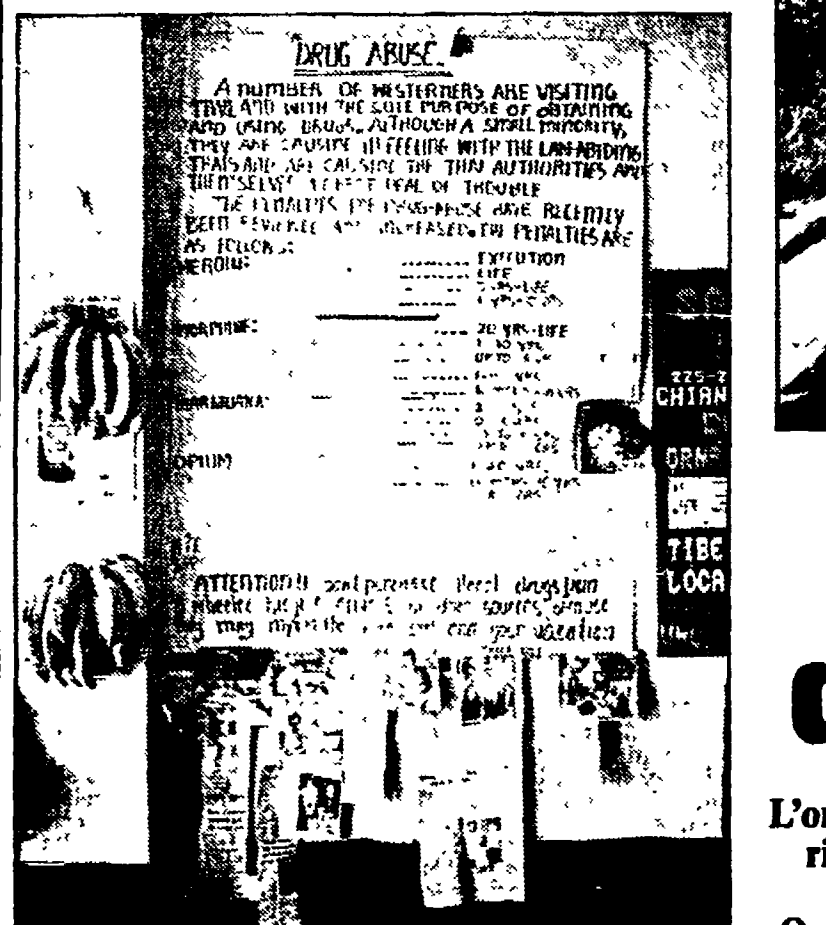
quisizioni riformatrici. La cultura giuridica e politica più avvertita. Infatti che gli stessi decreti attuativi della 382 avrebbero avuto significato se fossero stati seguiti da ampie e coerenti riforme legislative, finanziarie, amministrative sul versante delle Regioni, delle Province e dei Comuni.

tivo dell'assetto autonomistico disegnato dalla Costituzione. È giustificata, non v'è dubbio, l'enfasi che in questa fase viene posta sulle inadeguatezze ordinarie e operative di alcune funzioni ed organi di vertice dello Stato: maggior coordinamento ed incisività dell'esecutivo, spazi e poteri meno dettati per la Presidenza del Consiglio, composizione e funzionalità delle due Camere, riassetto del potere giudiziario, per richiamare solo alcuni punti della mozione parlamentare.

INGHIESTA

Si può controllare la produzione di droga?

A DESTRA: tonnellate di marijuana date alle fiamme dalla polizia thailandese nel 1977; qui sotto: un manifesto a Bangkok illustra le diverse pene inflitte a chi viene trovato in possesso di droghe pesanti e leggere



Se l'oppio diventa frumento

L'organismo costituito dalle Nazioni Unite con i suoi programmi è riuscito a dimostrare la possibilità di una riconversione culturale in Thailandia 120.000 persone hanno abbandonato i papaveri. Quanto conta la volontà politica dei governi contro «l'affare eroina»

se. L'UNFDAC si è scontrato qui con la tendenza, prevalente nel governo militare ed appoggiata dai falchi dell'amministrazione Reagan, alla distruzione chimica dei raccolti di oppio.

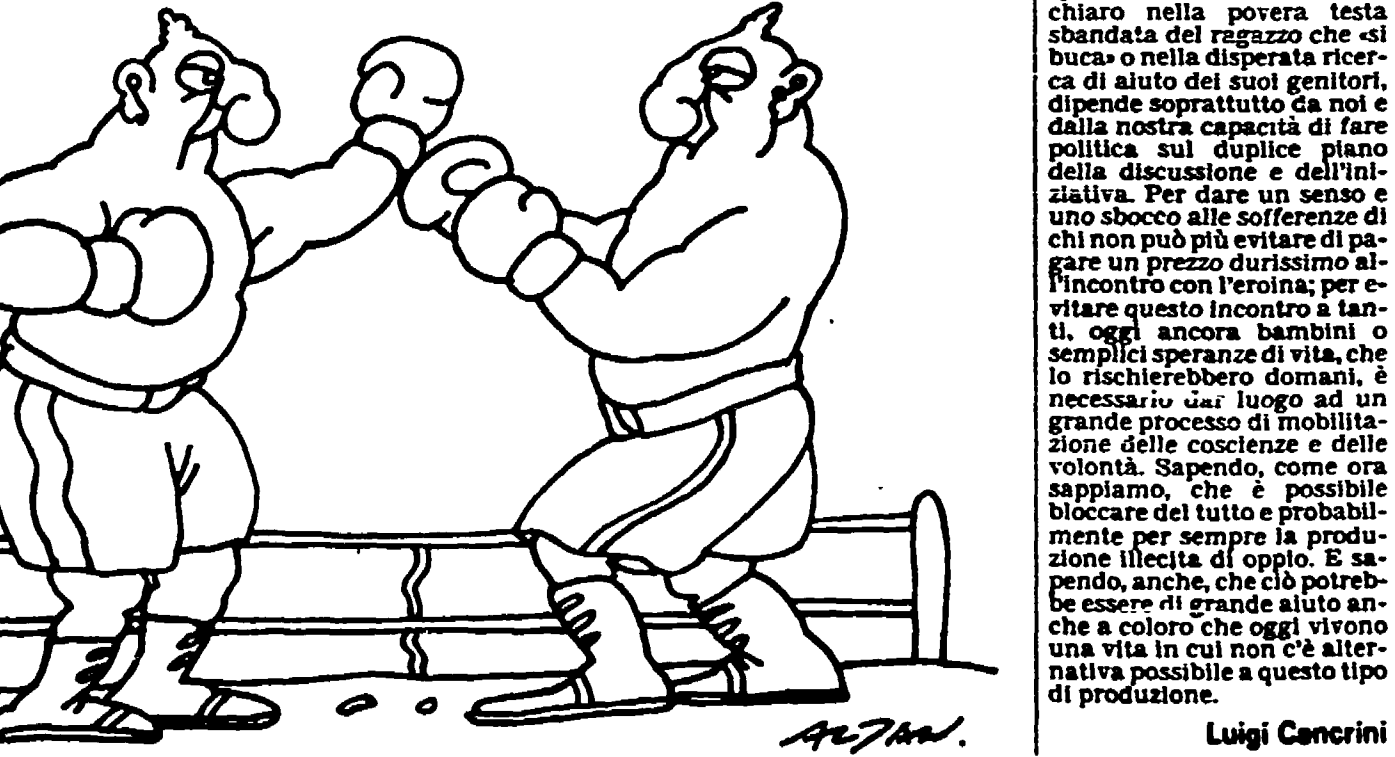
gon. Diventa difficile valutare, in questo contesto, l'efficacia dei programmi alternativi dell'UNFDAC. Inseparabili ai confini della zona in mano ai guerriglieri, in appositi centri di dimostrazione, i suoi tecnici propongono ai contadini occasioni di addestramento, assistenza tecnica e strumentale, aiuti finanziari per la riconversione delle colture. I finanziamenti complessivi di cui l'UNFDAC dispone sono tuttavia inferiori almeno cinque volte a quelli forniti dagli USA al governo di Rangom. Qui come altrove, ma in modo forse più evidente che altrove, il problema politico costituito dalla scelta di un programma a medio termine dipende dalla forza degli interessi in gioco e dal livello sorprendentemente basso del dibattito politico americano ed internazionale.

uguale, i risultati raggiunti nel Pakistan. Nell'ampia zona della Burner Area, un progetto lanciato nel '76 e che verrà concluso nell'84 ha consentito lo sviluppo di colture alternative (tra cui, in modo spettacolare, il frumento) e di tecniche che utilizzano, per l'irrigazione, acque raggiungibili sotto la superficie di fiumi apparentemente aridi. Qui come in Thailandia, scelte mirate di interventi per la commercializzazione dei prodotti e per il miglioramento del tenore di vita hanno consentito un cambiamento radicale negli atteggiamenti delle popolazioni: se ne è avuta come conseguenza una caduta brusca della produzione di oppio.

Nostro servizio
VIENNA - I PROGETTI - Ho esaminato, in un articolo precedente (L'Unità del 20 aprile), la situazione attuale dei paesi che producono oppio per il mercato illecito. Mi occuperò, ora, dei progetti messi in opera per intervenire sulla produzione attraverso l'ufficio (UNFDAC) costituito a tale scopo dalle Nazioni Unite nel 1971. Premettendo, però, un'osservazione di immediato rilievo politico: i fondi ottenuti ed utilizzati dall'UNFDAC in corso di dieci anni (65 milioni di dollari) non sono stati sufficienti a coprire neppure la spesa ritenuta necessaria, allora, per l'avvio di un progetto complessivo (95 milioni di dollari).

colture, essi hanno puntato sul tentativo di determinare un miglioramento significativo delle condizioni di vita, e sulla bonifica complessiva di tali zone, di interesse da programma. Si è mirato a convincere della validità di quest'ultimo, innanzitutto, i membri delle comunità organizzate intorno ad abitudini e regole di tipo familiare. Si è scelto di accompagnare, poi, l'invio di sementi nuove, soprattutto di caffè, e con istruzioni appropriate ai contadini, un'assistenza attenta ai problemi della commercializzazione (ricerche appropriate di marketing, e, dove ciò sia necessario, istituzioni di agenzie per l'acquisto immediato del raccolto e per il suo smistamento successivo sul mercato), e con la costruzione di scuole, servizi, opere per l'irrigazione. Sono, interventi di questo genere, quelli con cui si ostende il consenso di popolazioni che, sul piano del puro e semplice oppio, si sono trovate a un punto di non ritorno economico, rinunciando comunque a qualcosa nel momento in cui decidono di smettere la coltivazione dell'oppio. È al termine di operazioni di questo genere che è stato possibile chiedere al governo thailandese un controllo serio della produzione, chiudendo, con l'intervento repressivo, il ciclo iniziato con la riconversione agricola. Portata a termine in circa sessanta su 250 villaggi del Kiang-Mai, il programma non ha determinato, come qualcuno aveva temuto, un esodo della popolazione verso altre zone. Esso ha semplicemente trasformato le abitudini di circa 120 mila persone in un modo di vivere che oggi è assai difficilmente tornerrebbe al tipo di vita necessario per basare la propria economia sulle colture dell'oppio. I Programmi egualmente efficaci, ma di portata più limitata, sono stati portati avanti nel Laos, dove si è lavorato soprattutto sulla zootecnica e dove, comunque, la produzione di oppio era già diminuita notevolmente prima degli anni settanta. Programmi assai diversi ed assai più contrastanti sono stati portati avanti, invece, in Birmania. Ho già accennato, nell'articolo precedente, alla complessa situazione politica di questo paese.

IL PAKISTAN - Di grande interesse si sono rivelati, ugualmente, i risultati raggiunti nel Pakistan. Nell'ampia zona della Burner Area, un progetto lanciato nel '76 e che verrà concluso nell'84 ha consentito lo sviluppo di colture alternative (tra cui, in modo spettacolare, il frumento) e di tecniche che utilizzano, per l'irrigazione, acque raggiungibili sotto la superficie di fiumi apparentemente aridi. Qui come in Thailandia, scelte mirate di interventi per la commercializzazione dei prodotti e per il miglioramento del tenore di vita hanno consentito un cambiamento radicale negli atteggiamenti delle popolazioni: se ne è avuta come conseguenza una caduta brusca della produzione di oppio.



LETTERE ALL'UNITA'

Il sindaco la rappresenta tutta. Tutta dunque deve contribuire

Caro direttore, una legge del 1966 prevede, per i lavoratori del pubblico impiego, l'aspettativa retribuita per i sindacati di Comuni con oltre 30 mila abitanti ove assessori di Comuni con oltre 100 mila abitanti.

Faccio alcuni esempi. Il voto popolare potrebbe essere richiesto per la designazione delle cariche direttive di maggior rilievo: presidenti e procuratori generali di Corte d'appello, presidenti di Tribunale, procuratori della Repubblica. Le candidature potrebbero essere riservate ai magistrati della regione (o distretto) e della provincia (o circondario). Eventualmente, una volta eletti i procuratori della Repubblica e i presidenti di Tribunale, si potrebbe arrivare alla designazione dei presidenti e dei procuratori generali di Corte d'appello attraverso elezioni di secondo grado.

Unificata e rivista. Oggi, si è sviluppato nel Paese, come tutti sanno, un forte impulso autonomistico che ha portato, attuando così gli indirizzi della Costituzione, ad un notevole ampliamento delle competenze degli Enti locali ed ha di conseguenza aumentato l'importanza, e la gravosità, dell'incarico di amministratore locale. Sindaco o assessore che si candida a un ufficio di vertice, non può non essere un professionista serio, che si sia formato un'idea chiara del proprio ruolo e delle responsabilità che gli sono attribuite, e di un'idea chiara del proprio ruolo e delle responsabilità che gli sono attribuite, e di un'idea chiara del proprio ruolo e delle responsabilità che gli sono attribuite.

Superiorità «Spiegel»
Caro Unità, ho letto con interesse l'articolo del 12 scorso, sui documenti apparsi nello Spiegel che provano come non sia vera la tesi americana della superiorità degli armamenti sovietici in Europa rispetto a quelli della NATO e occidentali in genere. Dunque, ciò che i sovietici hanno sempre sostenuto trova una conferma che anche il nostro giornale, e me ne compiaccio, dimostra di condividere. Mi chiedo solo perché c'è voluto un giornale occidentale per mettere in discussione la tesi che il Pcus e i socialisti forniscono da sempre e pongono alla base della loro politica a favore del disarmo.

«La mia firma l'ho poi vista con i miei occhi...»
Caro Unità, un anno fa circa ebbi un incidente in moto. Non a molte grave, ma abbisogno di cure ospedaliere. Entrato in ospedale, come è di prassi, dovetti firmare delle carte per l'assistenza di cui dovevo usufruire, essendo iscritto all'Albo degli artigiani.

Anche l'idoneità può essere «indeterminata e plurale»?
Egregio direttore, vorrei segnalare un fatto accaduto all'amico di mio figlio che frequenta la scuola media. Un insegnante ha spiegato che gli artisti si dividono in determinati e indeterminati, i quali, a loro volta, sono singolari e plurali. Alla stupida domanda di un ragazzo il quale chiedeva quali fossero gli artisti indeterminati plurali, il professore ha risposto: «Gli artisti...! Dove di arte non c'è nemmeno l'ombra».

Per un metodo elettivo nella scelta dei quadri della magistratura
Caro direttore, l'ora di una riforma dell'ordinamento giudiziario che incida radicalmente sulla posizione della magistratura nella Repubblica è infine scoccata?

Un vero patrimonio di cui il Paese intero non può fare senza
Caro Unità, al Festival della Canzone di Sanremo, una volta che si è iniziato «L'italiano», è un motivo orecchiabile, che si sente spesso fischiare ed è molto gettonato nel juke-box. Sarà una delle canzoni che nella prossima estate aliteranno quanti saranno in vacanza.

Per un metodo elettivo nella scelta dei quadri della magistratura
Caro direttore, l'ora di una riforma dell'ordinamento giudiziario che incida radicalmente sulla posizione della magistratura nella Repubblica è infine scoccata?

Cerca amicizia nella regione «extra»
Caro Unità, vorrei avere qualche amico o amica in Italia. Ho un polacco che è la regione «extra» dell'Europa, per conoscerla meglio. A proposito: sono uno studente liceale di 17 anni; mi interessano i viaggi, la storia, il cinema, il teatro, le cartoline illustrate e i francobolli. Potrei corrispondere in francese, in russo o in inglese.

Per un metodo elettivo nella scelta dei quadri della magistratura
Caro direttore, l'ora di una riforma dell'ordinamento giudiziario che incida radicalmente sulla posizione della magistratura nella Repubblica è infine scoccata?

Cerca amicizia nella regione «extra»
Caro Unità, vorrei avere qualche amico o amica in Italia. Ho un polacco che è la regione «extra» dell'Europa, per conoscerla meglio. A proposito: sono uno studente liceale di 17 anni; mi interessano i viaggi, la storia, il cinema, il teatro, le cartoline illustrate e i francobolli. Potrei corrispondere in francese, in russo o in inglese.

Per un metodo elettivo nella scelta dei quadri della magistratura
Caro direttore, l'ora di una riforma dell'ordinamento giudiziario che incida radicalmente sulla posizione della magistratura nella Repubblica è infine scoccata?

Cerca amicizia nella regione «extra»
Caro Unità, vorrei avere qualche amico o amica in Italia. Ho un polacco che è la regione «extra» dell'Europa, per conoscerla meglio. A proposito: sono uno studente liceale di 17 anni; mi interessano i viaggi, la storia, il cinema, il teatro, le cartoline illustrate e i francobolli. Potrei corrispondere in francese, in russo o in inglese.

Per un metodo elettivo nella scelta dei quadri della magistratura
Caro direttore, l'ora di una riforma dell'ordinamento giudiziario che incida radicalmente sulla posizione della magistratura nella Repubblica è infine scoccata?

Cerca amicizia nella regione «extra»
Caro Unità, vorrei avere qualche amico o amica in Italia. Ho un polacco che è la regione «extra» dell'Europa, per conoscerla meglio. A proposito: sono uno studente liceale di 17 anni; mi interessano i viaggi, la storia, il cinema, il teatro, le cartoline illustrate e i francobolli. Potrei corrispondere in francese, in russo o in inglese.

Donat Cattin insiste: De Francesco inadatto a combattere la mafia

ROMA — Il sen. Donat Cattin insiste: parlando dell'operato del successore del gen. Dalla Chiesa aveva detto a Palermo che il prefetto De Francesco «non sarebbe certo stato ammazzato dalla mafia».



Emanuele De Francesco

Poliziotti mobilitati, domani assemblee: «La riforma è sabotata»

ROMA — Il sindacato unitario dei poliziotti (SIULP) ha indetto per domani, alle 12, assemblee di un'ora in tutti i posti di lavoro e ha deciso di convocare a breve scadenza una manifestazione.



Ivanov Antonov

Attentato al Papa, i confronti smentirebbero Agca: per Antonov nuova istanza di scarcerazione

ROMA — Nuovi accertamenti, confronti, ore e ore di interrogatori: l'ultima e forse decisiva fase dell'inchiesta sull'attentato al Papa ha portato alla ribalta nuovi elementi e avrebbe fatto segnare punti a favore della difesa di Sergej Antonov.

La magistratura tedesca dispone le operazioni di ricerca in un deposito di Muenchehagen

Un'altra pista per i 41 fusti di diossina: la Bassa Sassonia

La Lega per l'ambiente lancia la campagna di boicottaggio per i prodotti «La Roche» - La multinazionale scarica tutto sulla Mannesmann e questa sulla società «Speditec» - Presa di posizione della CGT

MILANO — L'indovinello della diossina si arricchisce di un'altra plausibile risposta. I quarantuno fusti sarebbero (tutti o in parte, non si sa) finiti in fondo a un deposito di residui industriali pericolosi di Muenchehagen, vicino la città di Nienburg in Bassa Sassonia, quindi nella Germania federale.

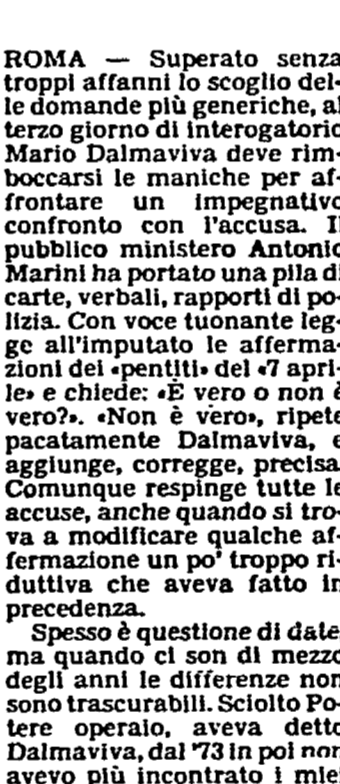
Quintini, che sta conducendo le indagini sulla scomparsa dei fusti della diossina. L'altro giorno era stato ascoltato il senatore Luigi Noè, democristiano, presidente della commissione speciale per Seveso.

Il 27 aprile verranno ascoltati alcuni dirigenti della Imesa. In Europa intanto si muovono le organizzazioni ecologiste. Centocinquanta medici della Germania Federale hanno avviato una campagna di boicottaggio dei prodotti La Roche.

Dalmaviva smentisce

Al «7 aprile» sarà decisiva la deposizione dei pentiti

Il docente, imputato di insurrezione armata, ha contestato la versione dei suoi accusatori - «Conoscevo Donat Cattin e Scalone»



Mario Dalmaviva

ROMA — Superato senza troppi affanni lo scoglio delle domande più generiche, al terzo giorno di interrogatorio Mario Dalmaviva deve rimbecillirsi le maniche per affrontare un impegnativo confronto con l'accusa.

Da Vienna una gravissima denuncia contro la casa farmaceutica svizzera

Accuse alla «Ciba-Geigy»: prodotti cancerogeni sui bambini egiziani?

MILANO — Secondo una notizia pubblicata dall'organico del Partito socialista austriaco, si sono verificati alcune anomalie in alcune fabbricazioni avvute da associazioni di consumatori.

bambini usati come cavie per sperimentare prodotti farmaceutici. Nel 1971 un medico inglese, M.H. Pappworth, pubblicò un libro dal titolo «Cavie umane» per denunciare le aberrazioni di certi esperimenti pseudoscientifici.

«Gaslini» di Genova, affetti da epatite virale, ai quali fu somministrata una sostanza capace di ridurre le loro difese immunitarie e rendere più agevole la maturazione del virus. Questo, per citare solo alcuni dei fatti più sconcertanti di una sconcertante casistica.

Medicina: premio ad australiano

SAINT VINCENT — È Jacques Miller, uno scienziato australiano di 52 anni, immunologo il vincitore dell'ottavo premio internazionale Saint Vincent per le scienze biomediche.

Violenta polemica contro Beria D'Argentine: «Ci sono giudici al di sopra delle leggi»

Scamarcio contro i magistrati



ROMA — Rimane aspra la polemica tra magistrati e PSI, dopo il netto rifiuto opposto dall'assemblea dell'Associazione alle proposte di controllo politico sul PM venute da Craxi.

battuta pronunciata da Beria D'Argentine sulla vicenda dell'inchiesta della procura di Roma sul CSM — tanto conclamata, è l'emblematico sintomo di una pervicace concezione corporativa.

mal di giustizia (italiana) è intervenuto anche il presidente dei senatori, Giorgio De Giuseppe. «La gerarchizzazione accentuata in chiave esclusivamente politica dell'ufficio del pubblico ministero» — scrive il sen. De Giuseppe — potrebbe essere oggi intesa come tentativo, appunto da parte del potere politico, di paralizzare o fortemente condizionare proprio l'esercizio obbligatorio dell'azione penale.

Giornalisti scomparsi in Libano: nuovamente interrogato Santovito

ROMA — L'ex capo dei Sismi, generale Giuseppe Santovito, imputato di falsa testimonianza nell'inchiesta giudiziaria avviata dalla magistratura romana sulla scomparsa avvenuta tre anni fa in Libano dei giornalisti Italo Toni e Grazia De Falco, è tornato ieri al Palazzo di Giustizia per un nuovo interrogatorio.

Massoneria, Luigi Berlinguer contro il convegno di Firenze

FIRENZE — Il consigliere regionale del PCI Luigi Berlinguer, membro del comitato centrale del partito, ha smentito la sua partecipazione ad un convegno sulla massoneria in programma per il prossimo giugno a Firenze.

SITUAZIONE: Non vi sono varianti notevoli da segnalare per quanto riguarda le odierne vicende del tempo perché la situazione meteorologica sull'Italia è sempre controllata da un convergimento di aria calda ed umida di provenienza mediterranea che è una volta almeno una linea di perturbazione che corre dalla penisola Iberica alle Baleari.

Il tempo - LE TEMPERATURE - Bagnoli 6 22, Venezia 9 20, Roma 11 17, Firenze 12 15, Palermo 15 19, Napoli 15 17, Milano 12 15, Torino 9 11, Cagliari 8 19, Genova 15 19, Bologna 13 15, Foggia 8 23, Pisa 12 22, Ancona 11 17, Perugia 15 21, Pescara 11 16, L'Aquila 5 22, Roma U. 11 23, Roma F. 14 22, Campob. 11 19, Bari 10 23, Napoli 12 23, Potenza 9 22, S.M.L. 14 22, Reggio C. 12 19, Palermo 15 19, Palermo 18 22, Catania 9 22, Alghero 13 21, Cagliari 15 20.

Dopo gli sviluppi dell'inchiesta
Armi, polemica tra giudice e servizi segreti

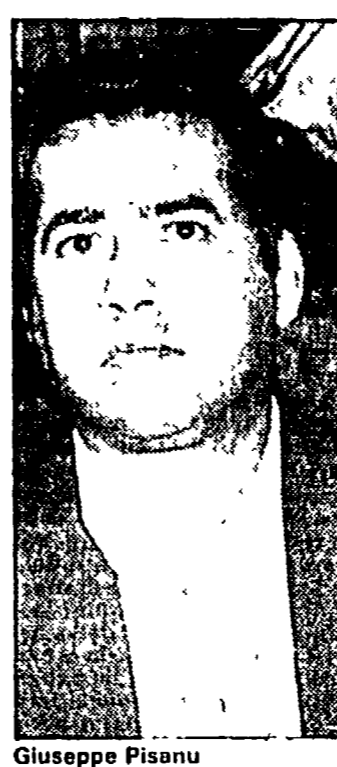
Il magistrato commenta in termini negativi le rivelazioni che sono uscite dalla P2



Carlo Palermo

L'amicizia con Flavio Carboni
P2: Pisanu si discolpa in Commissione

Lunga deposizione dell'ex sottosegretario dc al Tesoro - Un vicequestore reticente



Giuseppe Pisanu

Progetto di legge
RAI-TV emittenti private: queste le proposte del PRI

Fedele alla promessa fatta a febbraio, il PRI ha presentato ieri il suo progetto di legge per disciplinare l'emittenza radiotelevisiva...

Approvata dal Senato la nuova legge sulle adozioni

La commissione Giustizia del Senato ha approvato oggi definitivamente il disegno di legge che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori...

Paolo Cantelli nuovo segretario della federazione PCI di Firenze

FIRENZE - Paolo Cantelli è il nuovo segretario della federazione comunista di Firenze. Sostituisce Michele Ventura...

Processo Tobagi: depono il pentito Pasini-Gatti

MILANO - Dall'Autonomia a «Rosso-Brigate comuniste» alle libertà provvisoria, ha tracciato di fronte alla Corte d'Assise del processo Tobagi il proprio «percorso» nel mondo dell'eversione...

Vicenda della USL di Chieti: tre comunicazioni giudiziarie

CHIETI - Tre comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizza il reato di abuso d'ufficio sono state emesse dalla Procura della Repubblica di Chieti nei confronti di altrettanti membri del comitato regionale di controllo che nei giorni scorsi avevano annullato la delibera del Consiglio comunale...

Frana di Ancona: oggi al Senato discussione sui finanziamenti

ROMA - La commissione Lavori pubblici del Senato discuterà oggi con urgenza e in sede deliberante (cioè senza passaggio in aula) il disegno di legge di finanziamento per i danni provocati dalla frana di Ancona...

Incontro De Michelis-Reviglio per il risanamento de «Il Giorno»

MILANO - De Michelis, ministro delle Partecipazioni statali, ha chiesto al presidente dell'ENI, Reviglio, una riunione fra tutte le parti interessate per esaminare la situazione de «Il Giorno»...

Il partito

Manifestazioni per le elezioni amministrative: Oggi: E. Berlinguer, Novati, B. Barca, Montesantangelo (Fg); G. Chiaromonte, Fordonone e Udine; A. Minucci, Chiusi (Si); A. Sironi, Assisi (P); R. Zangheri, Torino e Cirié; L. Fimbi, Montegrato (Pd); L. Libertini, Acosta; D. Valeri, Valcamonica (Is).

COMUNE DELLA SPEZIA Avviso di gara. Si rende noto che il Comune della Spezia procederà alla gara mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio di cui all'art. 24 lett. a) n. 2 della legge 8-8-1977 n. 584...

In primo piano il governo delle città

A Rimini PCI e PSI tornano a un rapporto unitario. Nostro servizio: RIMINI - PCI e PSI tornano alla collaborazione unitaria di governo e aprono una discussione sui programmi alla quale si dichiarano disponibili PDUP, PRI e PSDI...

Zangheri: Torino ha bisogno di Novelli come sindaco. Dalla nostra redazione: TORINO - «C'è l'esigenza della più rapida ricostruzione delle giunte di sinistra. Sono d'accordo col gruppo consiliare comunista di Torino che la maggioranza di sinistra al Comune debba essere guidata dal compagno Novelli».



Renato Zangheri

Bassolino: «Elezioni in Campania con liste non inquinate». «Il coordinamento degli studenti di Napoli e di Salerno ha rivolto un appello al governo perché, mediante l'attuazione della legge La Torre, della circolare del prefetto contenente norme tese ad impedire l'infiltrazione camorrista negli enti locali».

Teresa Zangare. Nel nostro servizio: RIMINI - PCI e PSI tornano alla collaborazione unitaria di governo e aprono una discussione sui programmi alla quale si dichiarano disponibili PDUP, PRI e PSDI...

Zangheri: Torino ha bisogno di Novelli come sindaco. Dalla nostra redazione: TORINO - «C'è l'esigenza della più rapida ricostruzione delle giunte di sinistra».

Bassolino: «Elezioni in Campania con liste non inquinate». «Il coordinamento degli studenti di Napoli e di Salerno ha rivolto un appello al governo».

Bassolino: «Elezioni in Campania con liste non inquinate». «Il coordinamento degli studenti di Napoli e di Salerno ha rivolto un appello al governo».

Il significato della bozza presentata a Fanfani dai ministri dei LLPP e della Giustizia: Il governo vuol silurare l'equo canone

Alla Camera le altre proposte - Donatella Turtura: «I sindacati attendono l'incontro col presidente del Consiglio». ROMA - È stata la stessa maggioranza governativa a silurare la riforma dell'equo canone. A Fanfani, infatti, i ministri dei LLPP e della Giustizia hanno presentato una bozza approssimativa di disegno di legge...

«Paese Sera è mio», dice l'editore. ROMA - «Sono io il solo e vero proprietario del pacchetto azionario di maggioranza della Impredit»; con questa dichiarazione si apre un comunicato fatto diffondere ieri da Mario Benedetti...

GRAN BRETAGNA

La Thatcher sicura di sé punta alla prova elettorale

Si parla di voto anticipato a giugno - Favoriti dai sondaggi, i conservatori aspettano ora il risultato delle amministrative di maggio - Laburisti in ripresa ma con difficoltà

Dal nostro corrispondente LONDRA - Tutti parlano ormai di elezioni generali a giugno. Di giorno in giorno l'ipotesi acquista maggiore consistenza.

che, di qui a qualche mese, la curva della inflazione (attualmente attorno al 5-6 per cento) riprenda a salire, rendendo effimeri i primi accenti di ripresa economica con un nuovo aumento del costo del lavoro.

Il fatto più indicativo che emerge dalle inchieste è la larga fascia di insoddisfazione nei riguardi del governo conservatore: più del 50 per cento degli intervistati sono in profondo disaccordo, il 20 per cento riserva il giudizio e solo meno del 30 per cento riesce ad esprimere un parere favorevole.

I conservatori sono al potere da un quadriennio e stanno per entrare nell'anno finale del loro mandato (scadenza nella primavera dell'84).

Il tono del dibattito si è innalzato di parecchi gradati. Si va avanti a forza di scambi polemici a dimostrazione che si è ormai entrati nella campagna elettorale, qualunque sia la data del voto.

La propaganda governativa cerca di sfruttare a suo vantaggio l'identificazione più marcata del laburismo con la burocrazia sindacale e il suo tendenziale accostamento con il pacifismo unilaterale.

I laburisti hanno già accusato il governo di voler «tagliare corto e fuggire» mettendo fine ad una esperienza amministrativa «disastrosa» (quattro milioni di disoccupati) finto che la situazione glielo permette. Si prevede infatti

vari sondaggi demoscopici continuano a segnalare in prima posizione i conservatori, attorno a percentuali del 41-43 per cento. I laburisti (che oscillano dal 32 al 34 per cento) stanno recuperando il terreno perduto ma, forse, non abbastanza in fretta da poter colmare il divario.

Le indagini della polizia nicaraguense hanno permesso di scoprire che il mandante del feroce omicidio è Rogelio Bazzaglia Benitos, secondo comandante del comando centrale delle FPL e conosciuto come «Marcelo».

CENTRO AMERICA

Reagan parlerà mercoledì davanti alle Camere riunite

Suicida il comandante «Marcial» In Honduras aerei da guerra USA?

Il dirigente della guerriglia salvadoregna si è tolto la vita a Managua dopo la scoperta che era stato proprio un suo uomo di fiducia ad aver fatto uccidere Melida Amaya Montes la comandante «Ana Maria»

Dal nostro corrispondente

L'AVANA - Salvador Cayetano Carpio, il famoso comandante «Marcial», capo delle Forze Popolari Liberazione, la più forte delle cinque organizzazioni che formano il «Fronte Farabundo Martí per la liberazione del Salvador», si è suicidato il 12 aprile a Managua.

massa. Nel Fronte le FPL avevano anche portato la loro concezione chiusa. In campo politico, Cayetano Carpio era il più restioso a pensare al negoziato, all'apertura reale di una trattativa con il regime e con gli Stati Uniti.

WASHINGTON - Mercoledì prossimo Reagan pronuncerà un discorso sulle vicende del Centro America davanti alle due Camere riunite in seduta congiunta.

Il feroce omicidio di Melida Amaya Montes, secondo comandante del comando centrale delle FPL e conosciuto come «Marcelo», è stato un suo uomo di fiducia.

Ancora bloccati gli aerei libici in Brasile

Le indagini della polizia nicaraguense hanno permesso di scoprire che il mandante del feroce omicidio è Rogelio Bazzaglia Benitos, secondo comandante del comando centrale delle FPL e conosciuto come «Marcelo».

Per il profondo mutamento avvenuto a partire da ottobre, con il susseguirsi ininterrotto di vittorie e con l'indebolirsi progressivo dell'esercito, hanno dato ragione alla strategia del «Fronte» di una guerra popolare rivoluzionaria.

Ma il profondo mutamento avvenuto a partire da ottobre, con il susseguirsi ininterrotto di vittorie e con l'indebolirsi progressivo dell'esercito, hanno dato ragione alla strategia del «Fronte» di una guerra popolare rivoluzionaria.

permeo di atterrare per motivi tecnici dichiarando che trasportavano materiali sanitari in Nicaragua.

ISLANDA

Denuclearizzazione del Nord Domani al voto un paese-chiave

La zona senza armi H potrebbe essere garantita dall'ONU - La coalizione fra comunisti, progressisti e moderati dissidenti - Pieno impiego ma inflazione al 60 per cento

Quali forze governeranno l'Islanda a partire dalla settimana ventura, dopo le elezioni politiche di sabato 23 aprile? L'interesse internazionale di questa consultazione è stato suscitato dalla recente visita del segretario generale dell'ONU Perez de Cuellar a Reykjavik.

Stati Uniti fossero disponibili ad abbandonare la base di Keflavik. Perez de Cuellar ha risposto di ritenere «irrealistica» l'ipotesi di un tale abbandono.

costi ripartiti: Alleanza popolare (comunisti e alleati) 11; Partito progressista (agricoltori) 17; Partito socialdemocratico 10; indipendenti 1; Partito dell'Indipendenza (moderati) 21.

zionale, a forze centriste (i progressisti) e alla dissidenza illuminata del moderatismo. I risultati di questa formula non sono mancati; la disoccupazione, ad esempio, è pressoché inesistente non superando lo 0,5 per cento della forza lavoro.

zione. Al centro della coalizione, ad esempio, è pressoché inesistente non superando lo 0,5 per cento della forza lavoro.

zione. Al centro della coalizione, ad esempio, è pressoché inesistente non superando lo 0,5 per cento della forza lavoro.

zione. Al centro della coalizione, ad esempio, è pressoché inesistente non superando lo 0,5 per cento della forza lavoro.

zione. Al centro della coalizione, ad esempio, è pressoché inesistente non superando lo 0,5 per cento della forza lavoro.

zione. Al centro della coalizione, ad esempio, è pressoché inesistente non superando lo 0,5 per cento della forza lavoro.

USA Espulsi due diplomatici sovietici

WASHINGTON - Gli Stati Uniti hanno espulso due diplomatici sovietici accusandoli di spionaggio.

SPAGNA Trattato di amicizia con gli USA

MADRID - Il Parlamento spagnolo ha approvato mercoledì sera, con 249 voti contro 16, il trattato di amicizia tra Spagna e Stati Uniti.

ARGENTINA Nessuna condanna dall'assemblea episcopale, delusione fra i cattolici

Buenos Aires - Si è conclusa l'assemblea dei vescovi argentini, nessun documento è stato finora reso noto.

Scomparsi: i vescovi tacciono ancora

Buenos Aires - Si è conclusa l'assemblea dei vescovi argentini, nessun documento è stato finora reso noto.

Buenos Aires - Si è conclusa l'assemblea dei vescovi argentini, nessun documento è stato finora reso noto.

L'Islanda non era stata finora tenuta in considerazione dai promotori del progetto, che fu lanciato anni or sono dall'ex presidente finlandese Kekkonen.

Entrambi sono stati dichiarati «persone non grate» per attività incompatibili con il loro status diplomatico.

Entrambi sono stati dichiarati «persone non grate» per attività incompatibili con il loro status diplomatico.

Entrambi sono stati dichiarati «persone non grate» per attività incompatibili con il loro status diplomatico.

Entrambi sono stati dichiarati «persone non grate» per attività incompatibili con il loro status diplomatico.

Entrambi sono stati dichiarati «persone non grate» per attività incompatibili con il loro status diplomatico.

Entrambi sono stati dichiarati «persone non grate» per attività incompatibili con il loro status diplomatico.

Entrambi sono stati dichiarati «persone non grate» per attività incompatibili con il loro status diplomatico.

Entrambi sono stati dichiarati «persone non grate» per attività incompatibili con il loro status diplomatico.

Un'offerta che vale 300.000 lire

Nuova 127 Diesel

con il superbollo compreso nel prezzo\*

(e fai 21 km con un litro di gasolio)

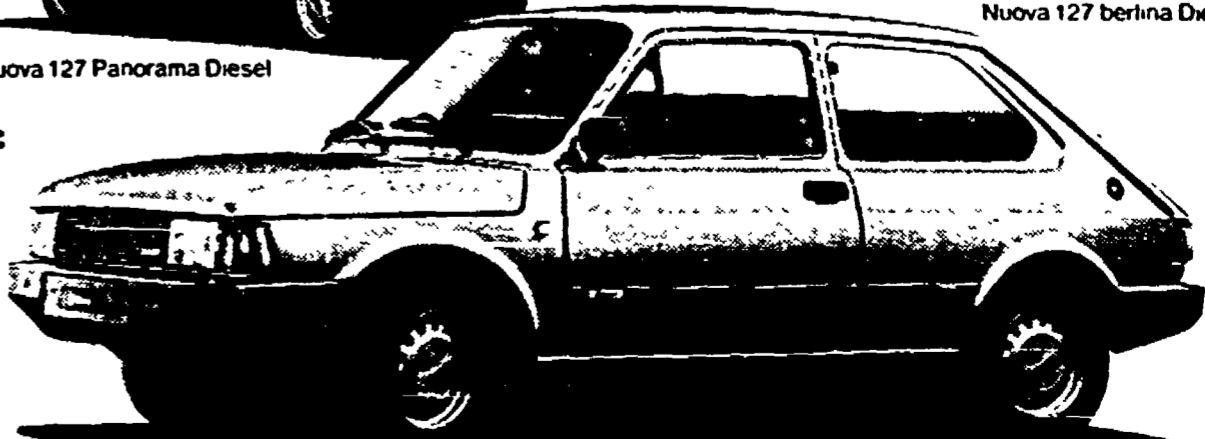
La Diesel più conveniente La Diesel che consuma meno La 5ª marcia di serie

Un allestimento tutto nuovo Una autonomia eccezionale Grande capacità di utilizzo



Nuova 127 Panorama Diesel

Nuova 127 berlina Diesel



\*L'Organizzazione di vendita Fiat praticherà un abbuono di 300.000 lire, pari al costo del superbollo per un anno, all'atto d'acquisto di una nuova 127 Diesel.









**Dal nostro inviato**  
**BOLGNA** — Le mode sono futili, di per sé connesse a fattori di rapida esaltazione e di altrettanto rapida moria. Così è stato per gli innamoramenti del «piccolo è bello», così, prima, per gli sdi-liquamenti sulla funzione dei grandi apparati produttivi, delle catene nel deserto. Hanno avuto i loro rapsodi per tramandare le gesta (sempre lo stesso fantastico e incoerente prof. De Rita del Censis, pronto a indicare «trend» e prospettive per il futuro subitaneamente corretti dallo scorrere della realtà). Vi è tuttavia una «moda» che appare destinata a durare nel tempo, a diventare orizzonte di «cultura», senso tedesco del termine: si tratta del cosiddetto «modello emiliano». Da anni stupefatti eseguiti italiani, stranieri cercano di fare le pulci al tipo di società costruita in Emilia nel dopoguerra e alla fine dei loro studi si trovano indotti ad esaltarne i successi.

**Dibattito vivace sull'indagine della InterMatrix**  
**La sinistra alla prova sui presagi di crisi del «modello emiliano»**

no economico, culturale e nel campo dei rapporti sociali ed avranno poi diffuso conseguenza in ambito politico. In oltre 110 pagine di ricerca l'InterMatrix segnala questi fattori di crisi: indebolimento del settore produttivo, l'irresistibile grado di integrazione dell'Emilia con l'economia nazionale e internazionale, attraversate da instabilità e recessione (verrebbe quindi meno l'indipendenza e la protezione del modello regionale); l'acquisiti del divario tra aree deboli e forti; la scarsa presenza in settori avanzati e trainanti, come la telematica, elettronica, meccanica di precisione; insufficiente sviluppo di servizi per l'export; inadeguata capitalizzazione delle imprese; effetto negativo delle limitate risorse della spesa pubblica locale che finora aveva costituito un rilevante elemento di stimolo e di premiazione sociale.

crescerà soltanto alla fine del quinquennio; la disoccupazione raggiungerà il 7%, a carico soprattutto di giovani e donne. L'Emilia mulerebbe economia e cultura, la concezione stessa del suo sviluppo, sostengono Finzi e compagni. E questa evoluzione infuora sulla tenuta politica del PCI, considerato «vetero riformista», legato ai «miti della cultura elettorale del PCI, a loro avviso il PCI ce la farà, non perderà colpi». Interessanti anche i giudizi sugli altri partiti: «Gli altri non costituiscono e non costituiranno un'alternativa credibile e praticabile al PCI. Non la DC statica e priva di strategia, non il PSI schiacciato dai comunisti, il debole ricalco sociale e con uomini per lo più inadeguati, specie a confronto del PCI. Secondo i big intervistati sarebbe il PCI il moderno partito riformista dell'Emilia».

Molto attenti a cogliere i segnali espressi dalla ricerca InterMatrix i dirigenti del PCI, del PSI, delle cooperative dell'Emilia. «Anche noi siamo preoccupati — ci ha detto il compagno Turci — e riteniamo fondate le previsioni economiche sulle difficoltà che ci attendono. In quanto colgono una reale dipendenza emiliana dalle esportazioni e quindi segnalano concreti pericoli stante lo scenario di recessione italiana e internazionale. Sono meno allarmati per i rischi connessi ai mutamenti culturali descritti, sintomo per l'InterMatrix di un logoramento elettorale futuro del PCI. Abbiamo fatto i conti coi sommovimenti del 1977, saremo capaci di farli con le evoluzioni socio-culturali di oggi e di domani. Il PCI emiliano ha una carica fortemente dinamica per misurarsi e vincere la sfida che ci attende».

Luigi Covatta ritiene che ci si troverà dinanzi ad una sfida che in Emilia, ma non soltanto in Emilia, tocca innanzitutto la sinistra, che non può pensare di contrastare i disegni di restaurazione limitandosi ad amministrare l'esistente e a demonizzare il passato. Per questo, aggiunge il dirigente socialista, «deve essere una nuova svolta della politica regionale, fase in cui i ruoli rispettivi delle forze politiche non sono scontati, ma vanno ridefiniti in relazione alle risposte che ciascuna di esse saprà dare alla problematica degli anni 80 e 90. Questo ragionamento viene ripreso dal compagno Guido Fanti, capogruppo comunista al Parlamento europeo: «Non stiamo a romperci il capo — ragiona Fanti — su previsioni che indicano eventuali perdite del PCI e guadagni del PSI, o viceversa. Il problema reale che la ricerca dell'InterMatrix ci pone di fronte consiste nelle capacità concrete della sinistra intera di rispondere positivamente ai cambiamenti economici, sociali e culturali intravveduti per il futuro. Questo vale per l'Emilia certamente, ma anche per la situazione dell'Italia e dell'Europa afflitte da una crisi che pretende dalla sinistra indicazioni rigorose e unitarie».

**PRIMA VISIONE IN TV**  
**QUESTA SERA ALLE 20,25 SU CANALE 5**



**IL NUMERO UNO DEL THRILLER ALL'ITALIANA**  
**DARIO ARGENTO**  
 una serata densa di emozioni  
**PROFONDO ROSSO**  
 con Daria Nicolodi, David Hemmings  
 PROMETTENTE PIANISTA SULLE TRACCE DELL'ASSASSINO DI UNA MEDIUM. PARAPSILOGIA, SUSPENCE, VIOLENTI COLPI DI SCENA. NEL TALENTO VISIONARIO DEL GIOVANE MAESTRO DEL TERRORE.

**Zucchero: protestano i sindacati**

FERRARA — I sindacati di oltre venti città interessate alla crisi del settore bieticolo-zaccarifero hanno preso una posizione comune di denuncia dei ritardi del governo nella elaborazione del piano nazionale per il settore. I sindacati sono quelli di Ravenna, Ferrara, Bologna, Mantova, Parma, Modena, Reggio, Copparo, Migliaro, Berra, Mirabello, Voghera, Portomaggiore, Argenta, Iolanda, Ostiellato, Massafiscaglia, Comacchio, Sant'Agostino, Mirandola, S. Giovanni in Persiceto, S.

Pietro in Casale, Ficarolo, Ceggia, Dendinara. Con loro hanno firmato il documento comune anche le Amministrazioni provinciali di Ferrara, Venezia e Rovigo. Il documento chiede che, mentre il governo predispona il piano nazionale bieticolo-zaccarifero, non venga consentito alcuno smantellamento degli impianti. È urgente — sottolineano anche i rappresentanti degli Enti locali — che il presidente del Consiglio incontri le forze sociali e istituzionali interessate per definire la linea da seguire nel settore.

Antonio Meru

**Riforma della cassa DD.PP., soddisfazione delle municipalizzate**

La Camera ha finalmente approvato la riforma della Cassa Depositi e Prestiti, riforma fondamentale per il credito agli enti locali e alle loro aziende. Con questa riforma, l'organismo si caratterizzerà come una vera impresa che, pur senza essere di credito, raccoglierà risparmi destinandoli al settore delle opere pubbliche. Saranno così superati i limiti finora frapposti da una struttura amministrativa ordinata con criteri spesso più burocratici che imprenditoriali. «Desidero sottolineare — ha dichiarato in proposito il presidente della CISP, Armando Sarti — la grande rilevanza che avrà la composizione del nuovo consiglio di amministrazione. Presieduto dal Ministro del Tesoro, esso sarà costituito da tre dirigenti del ministero — tra i quali il ragioniere capo e il direttore generale della Cassa — e da tre esperti nominati dalle associazioni autonomistiche sulla base di nome, nonché da due esperti scelti e nominati dal Ministro del Tesoro. «Per effetto di tale riforma — ha continuato Sarti — avremo un organismo di amministrazione ma certamente il più efficiente nella conduzione aziendale. L'approvazione di questo provvedimento dovrà servire a impegnare sempre di più il personale e la dirigenza della Cassa a favore degli 8.000 Comuni e delle loro aziende, in considerazione, anche, dei difficili momenti che gli enti locali attraversano».

**In forse la legge sui registri di cassa?**

ROMA — Il governo, nella fase di attuazione, mette in forse la legge sui registri di cassa. Il rischio è paventato in una lettera che il compagno on. Vinicio Bernardini ha inviato al presidente della commissione Finanze e Tesoro della Camera, per chiedergli di convocare il ministro delle Finanze. «Il decreto ministeriale 23 marzo 1983, recante norme di attuazione della legge sulla introduzione dei registri di cassa ha sollevato — scrive Bernardini — problemi rilevanti in ordine alla attuazione della legge stessa sia da parte di operatori collegati alla vendita dei registri sia da parte di coloro che devono introdurli. «I commissari comunisti, anche alla luce di più recenti disposizioni modificative del decreto di attuazione — conclude Bernardini — sono preoccupati di una tale situazione e per questo chiedono, a norma di regolamento, l'audizione del ministro delle Finanze onde avere gli elementi necessari per una conoscenza di tutti gli aspetti del problema ed eventualmente per intervenire al fine di una corretta applicazione della legge».

**Brevi**

**Nuovo rinvio per la legge sull'artigianato**  
 ROMA — Dopo oltre 15 anni di discussioni, era finalmente approdato alla Camera a testo della legge quadro dell'artigianato su cui convergeva il consenso di tutti i gruppi democratici. Ma il clima prelettorale ha spinto la DC ad affossare il provvedimento. I comunisti, i socialisti e altri settori, in commissione hanno votato a favore del provvedimento, ottenendo 10 voti, quanti ne hanno espressi la DC, i misurati e i liberali. La legge quadro sull'artigianato subisce quindi un nuovo rinvio.

**Interrogazioni parlamentari sugli incidenti al Brennero**  
 ROMA — Ieri sera in aula, Camera, PCI e DC hanno chiesto al governo di rispondere al più presto alle interrogazioni sugli incidenti al Brennero e sui problemi connessi alla situazione agricola nei paesi della Comunità Europea, con particolare riferimento ai danni che ne ricevono i produttori italiani.

**Gaspari precisa: per ora nessun aumento**  
 ROMA — Il ministro delle Poste, Remo Gaspari, ha precisato ieri che per ora non sono previsti aumenti delle tariffe, ma confermando che il deficit andrà coperto e che le tariffe sono al di sotto della economicità.

**Minacciato sciopero distributori carburante**  
 ROMA — La chiusura degli impianti di distribuzione di carburante è stata minacciata dalla FIGIS-C-Commercio per sollecitare il governo e le società petrolifere a muovere il negoziato per affrontare e risolvere le difficoltà del settore.

**Utiti General Motors: + 400% nel trimestre**  
 DETROIT — L'industria dell'auto è in netta ripresa negli USA. La maggiore casa automobilistica mondiale, la General Motors, nel primo trimestre di quest'anno ha riportato utiti netti per 653.1 milioni di dollari, contro i 128.2 milioni di dollari ricavati nel corrispondente periodo dell'anno scorso. Le vendite nel trimestre sono state di un milione e 750 mila autovetture, con un aumento del 21,9% rispetto a un anno fa.

**Convegno di studi Cisl sull'apprendistato**  
 ROMA — La costituzione di un sindacato unico che raggruppi tutti i lavoratori dipendenti che operano nei vari settori dell'artigianato e della formazione di enti bilaterali (sindacato-imprese) per la formazione professionale. Sono le proposte che la Cisl ha avanzato sul tema dell'artigianato, nel corso di un convegno che si è tenuto ieri a Roma.

**DAL 15 AL 30 APRILE**

**L'AUTOMOBILE: un successo mondiale.**

Renault 9 è stata eletta auto dell'anno 1982 in Europa, e ha conquistato quest'anno lo stesso titolo negli U.S.A. Nessun'altra vettura della stessa categoria ha

tanti numeri vincenti: linea, precisione di guida, economia di carburante, equipaggiamento, confort. Potete scegliere tra nove versioni, tre cilindrate: 1100 e 1400 benzina - 1600 diesel.

**RENAULT 9**

**L'IMPEGNO: trattarvi bene con i fatti.**

Cambiare automobile o comprarne una nuova è una decisione importante. Non bastano le solite promesse

di sconti miracolosi o trattamenti economici speciali: quel che conta sono i fatti. I Concessionari Renault hanno fatti positivi da proporre, per aiutarvi a trovare concretamente la soluzione più vantaggiosa. Su misura per le vostre esigenze.

**VI SORPRENDERA'**

**LE CONDIZIONI DI VENDITA: speciali per 15 giorni.**

I Concessionari Renault hanno dedicato alla Renault 9

quindici giorni speciali, nei quali vi riservano delle condizioni di acquisto particolarmente interessanti. Ogni aspetto della vendita, dal ritiro dell'usato alle trattative del prezzo del nuovo, fino alle particolari condizioni di pagamento, tutto sarà a vostro esclusivo vantaggio. Venite a fare la prova: Renault 9 vi sorprenderà.



**DAI CONCESSIONARI RENAULT**





OS spettacoli cultura



Intervista a Jack Lang: le tv europee possono lavorare insieme contro l'invasione dei serial americani

Voi italiani state con Querelle o con Dallas?

PARIGI — Bogianckino all'Opera, Strehler al Teatro d'Europa. Le iniziative culturali del governo francese in questi ultimi mesi hanno fatto discutere anche in Italia.

cioè la libertà di creare. A nome della libertà dei diffusori si rischia di uccidere la libertà dell'arte.

ogni TV europea che insieme produca e producano film di grande diffusione. Dopotutto i paesi europei sono ben capaci di produrre film migliori di Dallas.



Jack Lang, e in alto a sinistra «D.R.», simbolo dell'invasione televisiva americana

La Melato in giuria a Cannes '83

PARIGI — L'attrice Mariangela Melato farà parte della giuria del 38° Festival cinematografico di Cannes (7-19 maggio).

Marco Ferreri assegnerà i Premi David

ROMA — Il regista Marco Ferreri sarà il presidente della giuria del Premio «David di Donatello» che si svolgerà a Roma dal 20 al 26 giugno e al quale parteciperanno quattrocento Paesi europei.

«Diossina e altro» a TG2 Dossier

A tutt'oggi, non si sa che fine abbia fatto la caserma sulla seconda rete TV.

Trionfo di pubblico in USA per il nuovo film di Ford Coppola

ROMA — Il nuovo film di Francis Ford Coppola, «The outsiders», che si intitolerà in Italia «I ragazzi della 56ª strada», dopo essere stato stroncato dai critici americani sta riscuotendo in questi giorni un ottimo successo di pubblico negli Stati Uniti.

Interrogazione PCI: perché non esce «Il leone del deserto»?

ROMA — Gli onorevoli del PCI Agostino Spataro e Gianni Giadresco hanno rivolto un'interrogazione al ministro del Turismo e dello Spettacolo per sapere «di che natura sono i motivi che ostacolano la programmazione del film libro «Il leone del deserto?».

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 7 ROSSANO CALABRO (CS)

Il Presidente rende noto che è intenzione di questa Amministrazione indire appalto-concorso per la fornitura in opera delle attrezzature di impianto serbatoio idrici e autoclavi (centrale idrica) per il NUOVO OSPEDALE DI ROSSANO.

Di scena A Milano Franco Parenti interpreta una novità molto interessante di Gaetano Sansone

Godot non c'è più, s'è perso nel bosco



Grazia Mignello, Franco Parenti, Ruggero Dondi e Riccardo Peroni in una scena di «Il bosco di notte»

BOSCO DI NOTTE di Gaetano Sansone. Rielaborazione e regia: André Ruth Shamah. Scene: Gian Maurizio Feriotti. Costumi: Ferdinando Brunetti. Musica: Paolo Chiarini.

tossicchiante (Colette Shamah) accoppiata come un quindicenne con un quattordicenne (Grazia Mignello).

Il bosco è come un terminal, l'ultimo luogo d'attesa per malati senza speranza; e i personaggi passano indifferente e passano indifferente.

Programmi TV

- Rete 1
13.00 AGENDA CASA - Conduce Nives Zegna
13.10 TELEGIORNALE
14.00 QUARK - Viaggio nel mondo della scienza di Piero Angela
14.50 QUADRO SPECIALE MOST WANTED - Telefilm
15.40 VITA DEGLI ANIMALI - A cura di Guido Massignati
16.10 GLI ANTENATI - Cartone animato
16.30 TG1 - OBIETTIVO SUI... ATTUALITÀ di Fedele e Baldoni
16.50 OGGI AL PARLAMENTO TG1 - FLASH
17.05 DIRETTISSIMA CON LA TUA ANTENNA - Nel corso del programma (17.10) «Roma», (17.30) «Eggs per domani», (18) Utetse 31
18.30 SPAZIONIBERGO - Il programma di produzione
18.50 ECCOCI QUIA - Rassegne con Stano e Otto
19.00 ITALIA SERA - Fatti persone e personaggi
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DDPO
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TAM TAM - Attualità del TG1 a cura di Nino Crescenti
21.25 «DILLINGER» - Film di John Huston con Warren Oates, Ben Johnson
22.25 TELEGIORNALE
22.30 «DILLINGER» - Film (12' tempo)
23.15 IL BAMBINO DI CILLULODE di S. Siverati, all'opéra
23.45 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO

- 10.50 Rubriche: 11.30 «Alice», telefilm; 12.00 «Tutti a casa», telefilm; 12.30 Bis. Quiz con Mike Bongiorno; 13 «Il pranzo è servito»; 13.30 «Una famiglia americana», telefilm; 14.30 Film «Non mandarmi fiori»; di Norman Jewison; 15.30 «Il Puff», cartoni animati; 17.00 «Hazzard», telefilm; 18.00 «Il mio amico Robin», telefilm; 18.10 «Popcorn Weekend»; 19.00 «Hello, good morning»; 19.30 «Barretto», telefilm; 20.25 Film «Profondo rosso»; 23.10 Popcorn Night; 23.50 Film «Milionario...» ma bagnino.
Retequattro
10.15 Film «L'Espresso» di Pechino, di William Dieterle; 12.30 «Lo stellino», conduce Christian De Sica; 13.15 «Marina», telenotte; 14 «Grande da Piedra», telenotte; 14.45 Film «La gioia della vita» di Frank Capra; 16.00 «Il mio amico Robin», telefilm; 18.10 «Popcorn Weekend»; 18.00 «Yattaman», cartoni animati; 18.30 «Star Trek», telefilm; 19.30 «Chips», telefilm; 20.30 «Dynasty», telefilm; 21.30 Film «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto», di Lina Wertmüller; 23.30 «Vietnam 10.000 giorni di guerra».
Italia 1
10.05 «L'arciera del re» film di Richard Thorpe, con Robert Taylor; 12.00 «Phylax», telefilm; 13.00 «Ritorno a scuola», varietà; «La battaglia dei pianisti»; «Piccole donne», cartoni animati; 14.00 «Adolescenza inquieta», telenotte; 14.45 «Pane, amore e gelosia» film di Luigi Comencini; 16.30 «Bim bum bam», varietà; «Le avventure di Supermama»; «Peline story»; «Belle e Sebastien», cartoni animati; 18 «La casa nella prateria», telefilm; 19 «L'uomo da sei milioni di dollari», telefilm; 20.00 «Lady Oscar», cartoni animati; 20.30 «Quei della «San Paolo»; 22.50 Concerto della Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, Dirig: Claudio Abbado; 22.50 «Magnum P.L.», telefilm (solo Lombardia).
Svizzera
16.20 «Carovana di fuoco» di B. Kennedy, con John Wayne, Kirk Douglas; 18 Per i più piccoli; 18.50 «Il mondo in cui viviamo»; 19.15 Affari pubblici; 20.15 Telegiornale; 20.40 Reportage; 21.45 Don Ellis Big Band; 22.45 Prossimamente cinema; 23.05 Venerdì Sport.
Capodistria
17.35 «Le scuole»; Lulu e i pirati, cartoni animati; 18 Alta pressione; 19 Terzi d'attualità; 19.30 TG - Punto d'incontro; 19.50 «Con noi...» in studio; 20.30 «Nemico pubblico film di William A. Wellman; 22 «Quattroventi», telefilm turistico; 22.30 «Un individuo sospetto».
Francia
13.35 Rotocalco regionale; 13.50 «L'ammesaggio», sceneggiato; 14.05 La vita oggi; 15.05 «Este bruciata», telefilm; 16.00 Cantamelò; 17.20 «L'orecchio»; 17.45 «Necro»; 18.45 «Le testate»; 19.00 «Telegiornale»; 20.35 «Medici di notte», telefilm; 21.35 «Apostrofi»; 22.50 Telegiornale; 23.00 «La vita di un uomo onesto».
Montecarlo
14.30 «Victoria Hospital», telefilm; 15.15 «Insieme», con Dina; 15.50 «Il barone e il servitor», sceneggiato; 17.25 «La nuova avventura dell'ape Maga»; 18.15 «Dottori in affagia», telefilm; 20 «Victoria Hospital», telefilm; 20.30 «Quissini»; 21.30 «L'uomo dai due volti»; 22 «Police Surgeon»; il campicane.

Scegli il tuo film

DILLINGER (Rete 1, ore 21.15)
Una sorpresa per i cinephiles: arriva stasera in TV Dillinger (1973) il primo film di John Huston, sceneggiatore di vaglia e in seguito regista di successo di opere come Il vento e il leone, Un mercolato da leoni e Conan il barbaro.

Radio

- RADIO 1
GORNALI RADIO: 7.8, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 21, 23, Onda Verde; 6.02, 6.55, 7.55, 9.55, 12.55, 14.55, 16.55, 18.55, 20.55, 22.55; 6.8.45 Confronto musicale; 9. Radio archivio; 8.30 Concerto nel tempo; 11.10 Rassegna Internazionale di musica leggera strumentale; 11.35 «Cantata»; 11.45 «Grave»; 12.10 Asagio Tren; 13.10 Il mondo alle 13; 13.35 Master; 14.30 Buono le idee; scorretta la forma; 15.10 Radiouno Sereno; 16.10 «Pagine»; 17.30 «Cinetrotter»; 18.30 «Domenica musicale»; 18.30 «Caccia all'oro»; 19.15 Mondo-Motor; 19.30 «Radiouno jazz»; 20 «La nuova governance»; 21.05 Concerto dei premiati «Premio Valentino Buchta»; 22.10 Black-out; 23.05 La telefonata.
RADIO 2
GORNALI RADIO: 6.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6.30-6.30 «Pagine»; 8.30 «Cinetrotter»; 8.30 «GR Radiomattino»; 8.45 «L'Uomo di Panna»; 9.30 «L'una che tira»; 10.30 «Speciale GR2 - Disco parlante»; 10.30, 22.50 «Cultura»; 11.30 «Festival»; 12.10 «L'ora di musica»; 18.30 «Il giro del sole»; 19.50 «Speciale GR2 Cultura»; 19.55 «Oggetto di conversazione»; 21.30 «Viaggio verso la notte»; 22.20 «Panorama parlamentare».
RADIO 3
GORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 15.15, 18.45, 20.45; «Pravda»; 6.55, 8.30, 11 Concerto del mattino; 7.25 Prima pagina; 9.45 «Ora di»; 12 «Pomeriggio musicale»; 15.15 «GR2 Cultura»; 18.30 «Il mondo di»; 19.30 «L'ora di»; 21.10 «Nuove musiche»; 22.10 «Interpreti a confronto»; 23.10 «Il jazz»; 23.40 il racconto di mezzanotte.

PROVINCIA DI TORINO Avviso di gara

La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata:
Ristrutturazione complesso edilizio in Torino - C.so San Maurizio, n. 8 - sede dell'ITIS «AVOGADRO» - 1° lotto - Opere murarie e complementari.

Importo a base di gara: L. 667.328.800.
La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con i metodi di cui all'art. 73 lett. c) del 23.5.1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3°.

PROVINCIA DI TORINO Avviso di gara

La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata:
Ristrutturazione complesso edilizio in Torino - C.so San Maurizio, n. 8 - sede dell'ITIS «AVOGADRO» - 1° lotto - Opere murarie e complementari.

Importo a base di gara: L. 667.328.800.
La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con i metodi di cui all'art. 73 lett. c) del 23.5.1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1°, 2° e 3°.



In quei vecchi filmati rivive il mito del jazz

MILANO — Mister David Chertok è un americano di mezza età che ha sempre avuto l'hobby del cinema. Un giorno che un amico gli passò una «pizze», mister Chertok vi trovò, con una punta di rammarico, una sequenza che non c'entrava. Era un breve filmato di un concerto di jazz. Qualcosa, però, scattò dentro mister Chertok: da allora ad oggi egli ha collezionato la bellezza di novecento bobine di filmati jazzistici. Nei giorni scorsi è stato in Italia dove, con la collaborazione del Music Inn di Roma e della fotografa Elena Carminati, ha offerto agli appassionati un campionario della sua collezione, dove c'erano anche cose da far girare la testa a quei pochi, per ora, che in Italia hanno lo stesso hobby, se così vogliamo brutalmente definirlo. Una passione che la videoregistrazione sta comunque rendendo più facile e un po' meno dispendiosa da coltivare.

In queste sue proiezioni italiane (i filmati si possono ancora vedere oggi e domani al Music Inn di Roma), David Chertok ha sempre aperto «al massimo»: cioè con il più emozionante dei più rari filmati. Pensate: poter dire «stasera vado a vedere Charlie Parker...! Bene, è stato proprio così: il grande «Bird» filmato in concerto.

Di Parker si sapeva che c'era stata una ripresa per immagini di un «Jazz at the Philharmonic», la cui colonna sonora venne pubblicata dalla Verve. Qui, invece, Parker è in quintetto con il suo ex vecchio partner Dizzy Gillespie, nel 1952. Gli altri sono due misurati ritmi bianchi, contrabbasso e batteria, il pianista Dick Hyman mai inquadrato di volto. Il pezzo (perché d'un solo pezzo, purtroppo, consiste il film) è il classico del bop «Hot House» (basato sulle armonie della canzone «What Is This Thing Called Love»). C'è anche una presentazione di due che parlano del quintetto, esaltano ovviamente Gillespie e citano Parker come uno dei migliori saxofonisti e basta. Ma vedere Parker suonare è un'emozione che ripaga di tutto: ed è un'emozione che non può essere trasmessa a parole.

Daniele Iorio

Di scena Dal musical all'americana al melodramma all'italiana: il gruppo napoletano Falso Movimento ha fatto ancora centro proponendo un'ottima versione dell'«Otello» che va da Verdi a Shakespeare a Boito

# Fred Astaire uccide Desdemona

OTELLO, progetto, scenografia e regia di Mario Martone. Musica di Peter Gordon. Interventi pittorici di Lino Fiorito. Interpreti: Andrea Renzi, Licia Maglietta, Tomas Arana e inoltre Fathi Hassan, Antonello Jaja, Cristiana Liguri, Daghi Rondanini. Produzione: Falso Movimento (col patrocinio del Comune di Napoli e in collaborazione col Kaaitheater di Bruxelles). Napoli, Teatro San Ferdinando.

Dal nostro inviato NAPOLI — Un'ora appena di spettacolo, ma intensissima; e cinque minuti buoni di applausi, senza contare quelli a scena aperta: ecco una proporzione giusta, che vorremmo vedere ripetersi per grandi allestimenti di grandi compagnie. Intanto, registriamo il successo straordinario di questo Otello, col quale il gruppo partenopeo di Falso Movimento, dopo Tango glaciale, fa centro di nuovo, da un lato portando a livelli di rara perfezione il suo apparato tecnico-formale «multimedia», dall'altro schiudendo la strada a una piena riappropriazione di espressività del corpo dell'attore, elemento dominante, qui, le immagini e la loro dinamica, non da esse dominate.

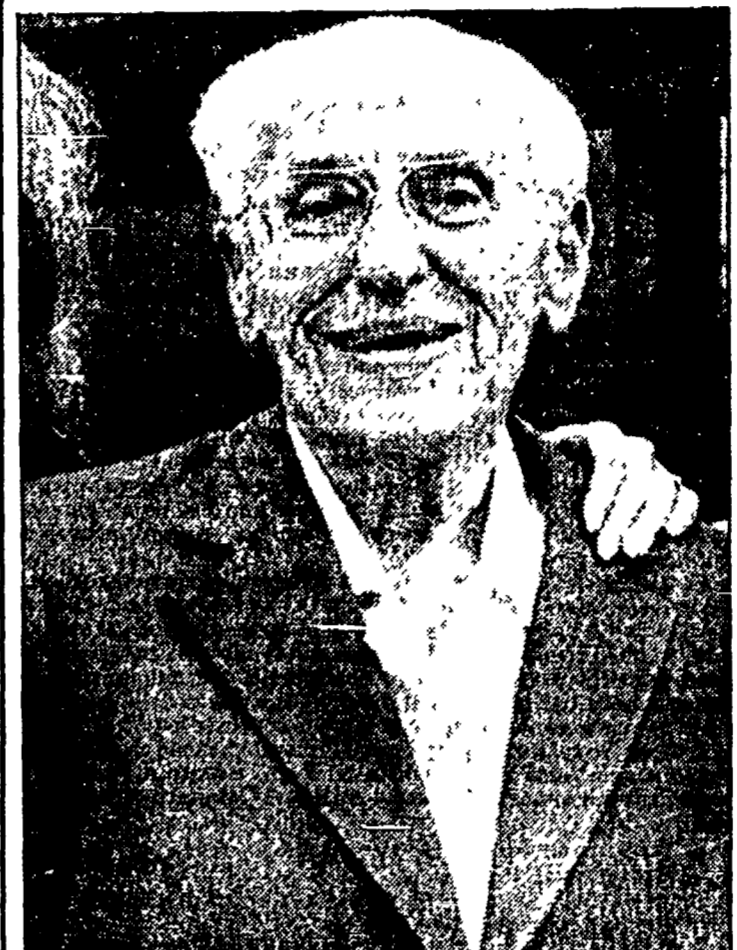
dell'opera verdiana (edizione Karajan, con Mario Del Monaco), elaborata in aggressivi e suggestivi modi jazz-pop-rock (quel sassofono che ruba la voce e il canto al tenore...), tuttavia mai negata nella sua sostanza di discorso drammatico altamente «convenzionale». L'Otello di Falso Movimento e del giovanissimo regista Mario Martone si avvia, dunque, come un balletto-musical, col suo nero protagonista ammantato di nero, che rapisce nottetempo la bianca e bionda Desdemona, ricoprendola del suo stesso colore di tenebra, nel turbano di un'azione danzata con un logo in candidi abiti di damerino anteguerra (Thomas Arana somiglia un poco al Fred Astaire della nostra adolescenza) tema di mettere l'elegante bastardo fra le gambe.



Andrea Renzi in una scena dell'«Otello»

Ed è all'interno d'un ristretto triangolo, segreta di antico maniero, stanza della tortura o sordido sottoscala, che Otello possiede Desdemona e la uccide con reiterati colpi di pugnale, mentre attorno esplose un cadenzato ballo africano, un rituale barbarico, mosso a celebrare insieme, in allucinante simultaneità, le pozze, il delitto, l'inevitabile suicidio del nobile selvaggio intrappolato negli inganni della civiltà. Giace immobile Desdemona sul suo letto sacrificale. Otello si affaccia alla ribalta, in atto desolato. Sul fondo, in alto, Iago è risucchiato lentamente da un cerchio oscuro, che sembra dare sul nulla, sul vuoto assoluto.

Aggeo Savioli



George Cukor: al regista americano recentemente scomparso il Festival di Salsomaggiore ha dedicato una rassegna

Agli Incontri di Salsomaggiore protagonisti sono il «regista delle stelle», Wim Wenders e la moderna produzione audiovisuale

## Le donne di Cukor sfidano i «video-rock»

Sauro Borelli

Dal nostro inviato SALSOMAGGIORE — Ci vuole proprio una «voglia matta» per venirsi a cacciare in un covo di unefili onnivori come si ritrovano agli Incontri di Salsomaggiore. Qui, di giorno e di notte, si mangiano e si metabolizzano soltanto film. Piccoli, medi, grandi; di autori celebri o di illustri sconosciuti; perché sia come fosse. Per i cinefili ortodossi, nella Sala delle Carriatidi o al Cinema Centrale, c'è un «tutto Cukor»; per tutti gli altri, rock-dipendenti o fanatici del video-game in contigui luoghi, i teleschermi, l'edophor, gli altoparlanti si arroventano in un «sabbia» visual-sonora apocalittica. A rischio di passare per estenuato, come quelli di Wenders. Lo stato delle cose ed Hammett. Due modi, due mondi del cinema, ma sempre nel solco di quella persistente fascinazione del raccontare per immagini.

## Il film Quel Vietnam che sta in Louisiana

I GUERRIGLIERI DELLA PALUDE SILENZIOSA — Regia: Walter Hill. Sceneggiatura: Michael Kane, Walter Hill e David Giler. Interpreti: Keith Carradine, Favers Booth, Fred Ward, T.K. Carter. Musica: Ry Cooder. Drammatico. USA, 1981.



Keith Carradine e Favers Booth in una scena del film di Walter Hill

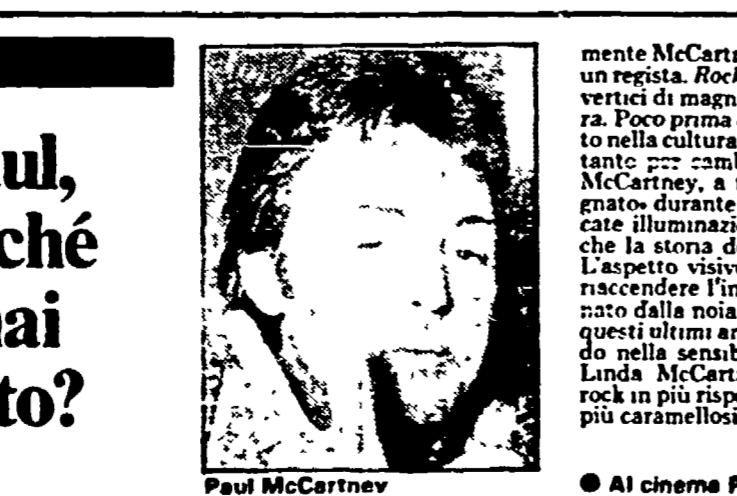
celebre La pattuglia perduta di John Ford. Dunque: nove erano i ragazzi che nei Guerrieri della notte, lottavano per le vie di New York in un'estenuante corsa dal Bronx a Coney Island; e nove sono i «soldati» della Guardia Nazionale della Louisiana che intraprendono una missione esplorativa d'esercitazione nella zona popolata dei Cajun. Sono, costoro, una comunità di origine francese che vive da secoli in quelle paludi giallastre e cupe, con i suoi alberi mostruosi, con le sue trappole mortali — la vera protagonista del film; per bisogno dar avito a Walter Hill di non essersi fermato lì. Ad esempio, dietro il fanatismo del comandante della pattuglia non è azzardato leggere la paranoia di un'America che scopre un Vietnam a due passi da casa. Così come nel cinismo quasi anarchico o-

stentato dai due sopravvissuti non è difficile scorgere una reazione alla retorica e alla disciplina militare. Del resto, gli stessi boscaioli non sembrano forse guerrieri vietcong che appaiono dal nulla, uccidono e s'annabbano nel pantano pronti a colpire di nuovo? Ecco perché i guerrieri della palude silenziosa è un film da non sottovalutare: e se in due o tre occasioni la logica va a farsi benedire, ci pensa il finale (con quella resa dei conti che si fonde mirabilmente con i canti e le danze del villaggio Cajun in festa) a strappare l'applauso anche allo spettatore più prevenuto.

Michele Anselmi

Al Supercinema di Roma

ROCKSHOW — Regia: Jack Priestley. Interpreti: Paul McCartney e The Wings. Canzoni: Paul McCartney. Film musicale. USA, 1976.



Paul McCartney

mente McCartney il tipo da lasciare mano libera ad un regista. Rockshow è la musica pop inglese ai suoi vertici di magniloquenza, di luce e di vacuità sonora. Poco prima della nuova ondata il rock, trionfante nella cultura bianca anglosassone si avvantaggiava, tanto per cambiare, della tecnologia nuova. Paul McCartney, a titolo d'esempio, viene qui ridisegnato durante il concerto da una delle più sofisticate illuminazioni (compresi i primi effetti laser) che la storia del rock ricordi a memoria d'uomo. L'aspetto visivo è in effetti lo stesso, che può riscendere l'interesse per un film in realtà dominato dalla noia e dalla lentezza. La video-music di questi ultimi anni ha scavato in modo assai profondo nella sensibilità di tutti. In ogni caso Paul e Linda McCartney iniettano una percentuale di rock in più rispetto ai dischi, moderando gli aspetti più caramellati e temuti dei Wings

f. ma.

Al cinema President di Milano

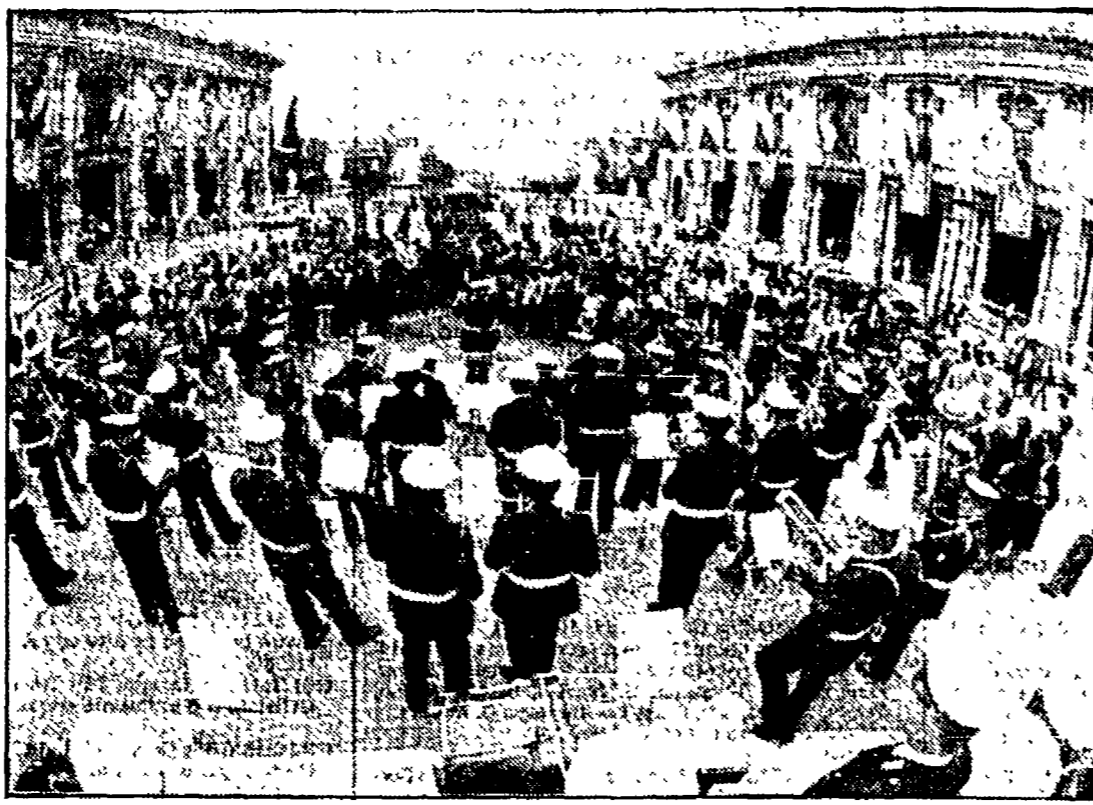
Advertisement for the film 'The Long Riders' featuring Steve McQueen and Candice Bergen. Text includes: 'QUESTA SERA ALLE 20.30 SU ITALIA UNO', 'IN UN EMOZIONANTE FILM DI ROBERT WISE', 'TUTTO IL FASCINO DELL'INDIMENTICABILE', 'STEVE MCQUEEN', 'QUELLI DELLA SAN PABLO', 'CON CANDICE BERGEN', 'UN MARINAIO AMERICANO DISERTA DURANTE LA GUERRA CINESE', 'IL DESTINO INVECE LO ATTENDE PER TRASFORMARLO IN EROE', 'PRIMA VISIONE TV', 'AL TERMINE PER IL CICLO "I MAESTRI DELL'EROTISMO" PRESENTATO DA ALBERTO BEVILACQUA CONVIENE FAR BENE L'AMORE DI PASQUALE FESTA CAMPANILE', 'ITALIA UNO'.



La festa del 21 aprile

# Fila per i Fori gratis per l'anniversario di Roma numero 2736

Le celebrazioni ufficiali in Campidoglio Dal sindaco Vetere numerose scolaresche



Il concerto della banda dei Vigili urbani al Campidoglio

I Fori gratis presi d'assalto da migliaia di giovani. Bancarelle di fiori in piazza Venezia. La banda dei vigili che si esibisce in piazza del Campidoglio. È stato così il 21 aprile, 2736° anniversario del Natale di Roma.

Le perché quel complesso di Roma classica sarà non chiuso come un museo, ma aperto alla vita quotidiana della città intera, anche di quella che si estende ben al di là delle mura aureliane.

## Passa col rosso e spara sul passante che «osa» protestare

Dagli insulti alle mani. Poi è spuntata addirittura una pistola e solo per un caso una delle solite discussioni tra pedone e automobilista non si è tramutata in tragedia. Il tentato omicidio è avvenuto ieri in piazza Mastai a Trastevere.

# «Mio figlio sta male, aiutatemi»

## Un centro per handicappati gravi: solo un medico e niente cucina

Ennesima protesta dei genitori all'UTR dell'XI USL «Denunce senza risposta» Manca anche il personale



Così è ridotto il centro per handicappati gravi a Garbatella

Stanchi di protestare senza ricevere mai risposta, sono andati di persona a far sentire le loro ragioni. Così i genitori dei handicappati che frequentano l'Unità territoriale di riabilitazione (UTR) di piazza Leonardo da Vinci, a Garbatella, e alcuni rappresentanti delle associazioni di base, si sono incontrati ieri mattina davanti all'ospedale del CTO, per prendere di sorpresa il presidente del comitato di gestione della USL XI.

e malati di mente). Pochi giorni fa, schiacciato dalla pressione massacrante del lavoro, ha minacciato di dimettersi se non verrà inviato qualcuno a dare un aiuto. In realtà, un medico pronto a dare una mano, a lavorare ci sarebbe già: ha chiesto ormai da mesi di essere inviato proprio qui — nella struttura dove sta, prende lo stipendio senza far nulla — ma il presidente dell'USL non ha ancora concesso la firma che gli consentirebbe di entrare in servizio.



Assistenti e malati nell'UTR di piazza Leonardo

Carla Chelo

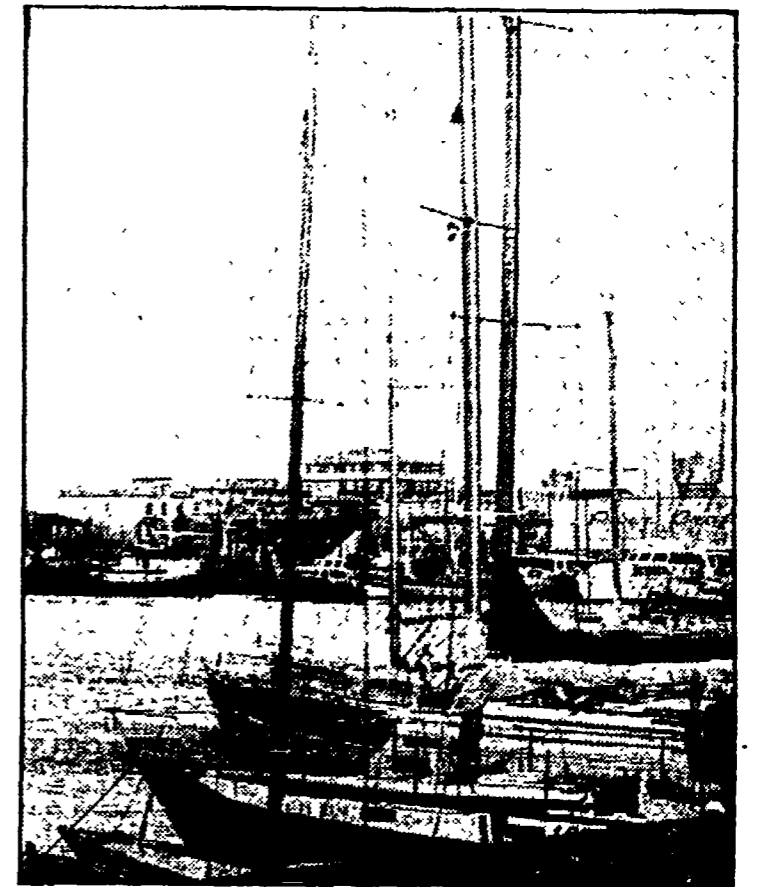
## La pesante situazione dei lavoratori del centro nautico di Fiumicino

# Senza darsena, «burrasca» sul cantiere Center Craft

C'è un piano per rilanciare l'azienda, ma occorre realizzare un'area attrezzata L'Assessorato regionale all'Urbanistica però continua a rinviare - Il Comune è d'accordo

Da alcuni giorni si sono attendati proprio sotto il palazzo rosa pallido della Regione. Sono i lavoratori della «Center Craft» un cantiere navale (barche da diporto) di Fiumicino. 1197 operai, tutti in cassa integrazione, non sono «sbarchati» in via Rosa Raimondi per chiedere all'ente locale il solito interessamento di routine. La Regione, in questo caso, ha in mano la chiave decisiva per risolvere la situazione.

rata un «faro» nel campo della nautica da diporto. Nacque come «Chris Craft» e «Chris Craft» diventò ben presto un «nome» per chi si interessa di «barche», poi la direzione pensò di allargare il suo raggio di azione alle case galleggianti. Non fu un'idea brillante. Si aprirono le prime falle, anche sotto il peso di un organico eccessivo. La casa madre americana «distrattiva» anche da altri interessi (chimica e tv) decise di abbandonare la nave che, quattro anni fa, nel luglio del '79, colò a picco: fallimento. Iniziò un lungo lavoro del sindacato per trovare un nuovo imprenditore.

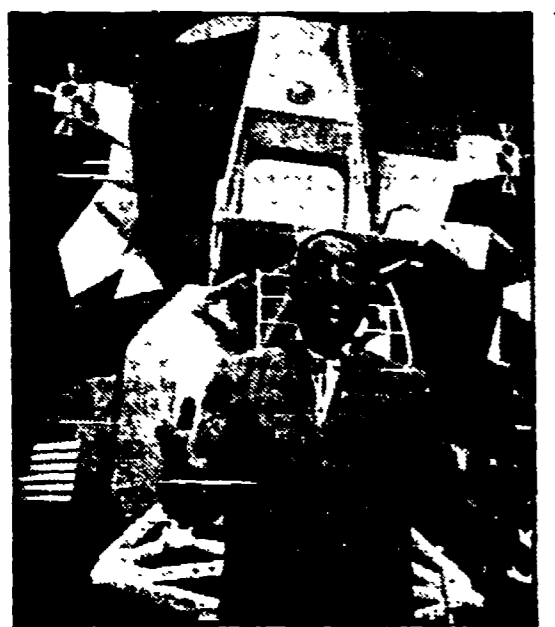


quella zona. Lo stesso Comune di Roma con il suo progetto di porto turistico a Fiumara Grande punta sulla caratteristica come volano centrale per un consistente sviluppo anche dal punto di vista del turismo. L'amministrazione comunale, per bocca dell'assessore Rossi Doria, che oltre al Turismo dirige anche l'ufficio speciale Tevere, si è detto pronto e dichiarato disponibile, purché la soluzione si inserisca nel progetto del futuro porto turistico, al salvataggio della «Center Craft». Quella darsena, necessaria per dare ossigeno al cantiere, si può fare.

Integrazione tra il verde e i servizi. L'altro assessore che ha voce in capitolo su questa questione quello dell'Urbanistica, non ha ancora detto chiaramente cosa intende fare, ma soprattutto è la Regione che deve rompere gli indugi. È giusto valutare con la massima attenzione la soluzione che sta venendo avanzata, ma non si preclude un intervento della Filas, la finanziaria regionale, ma le Mostre, i Saloni nautici rispettano le loro scadenze e mancano all'appuntamento, per esempio con quello di Genova, per la «Center Craft» significherebbe perdere l'ultimo treno o meglio l'ultima nave.

Ronald Pergolini

### Musica



Duke Ellington

## Jazz «d'epoca» al Music Inn

David Chertok, professore americano, torna a Roma con la sua preziosa cinescola sul jazz e sugli uomini del jazz. Al Music Inn stasera e domani nell'ambito di una ampia rassegna di audiolivisti, si potranno rivivere le fondamentali vicende. I momenti più emozionanti ed entusiasmanti della storia della musica jazz, dagli anni 20-30 sino ai giorni nostri. Chertok è un cultore del jazz e ha potuto soddisfare la sua passione in modo tutto unico e speciale: raccogliere in ogni angolo del suo immenso paese pellicole, spezzoni e tutto ciò (e non è molto) che si è filmato della musica afro-americana degli ultimi 60 anni.

Lindy Hoppers in Cotonatal del 1942. Count Basie in Air Mail Special del 1941; e ancora Billie Holiday, Bill Evans e Art Tatum, Errol Garner e Thelonious Monk (in Thelonious, una esecuzione filmata del 1972). Altri nomi: Sammy Davis Jr., Gene Krupa, Benny Goodman, Cab Calloway, Sarah Vaughan, Art Farmer, Johnny Griffin. Infine Charlie Parker e Dizzie Gillespie in Hot House del 1942 (una preziosa rarità), ancora Monk nella sua celebre Epitaphy e Sonny Rollins in The Bridge del '63.

### Arte

## Zancanaro, delirio di Gibbo e mostri della Palagonia

Tono Zancanaro - Galleria «Il Rabuino», via Conte Verde, 45/A; fino al 23 aprile; ore 10-13 e 17-20

Alcuni straordinari e preziosi fogli disegnati negli anni quaranta per la serie «Il Gibbo», altri fogli del ciclo «Mostri palagonesi» del 1971 formano l'antologia di quel grande frequentatore di mostri e disegnatore surreale del loro fascino privato e di massa che è Tono Zancanaro.

Forse, il titolo globale di «Satira politica» è un po' limitativo. Politico Zancanaro è sempre stato nell'intimo progettatore e dar forma e comunicazione espressiva al disegno e all'incisione. La serie del Gibbo-Mussolini nasce da un grande orrore, da una nausea, da una tremenda umiliazione dell'intelligenza italiana, da una rivolta armata di un'ironia tremenda. Zancanaro che da Padova ama e sogna la Gre-

Dario Micacchi

### A Fiumicino

## Bloccata nel porto una nave perché ha inquinato

La motonave «Marano» del compartimento della Spezia si trova dalla tarda mattinata di ieri bloccata nel porto di Fiumicino in attesa dell'esito di esami di laboratorio disposti dalla Pretura di Roma e dalla Capitaneria di porto di Anzio, su alcuni campioni prelevati da una scia di petrolio lasciata dalla nave a quattro miglia al largo di Lavinio. Ieri mattina due elicotteri della guardia di Finanza di Pratica di Mare hanno notato che la motonave, avvicinandosi al porto di Fiumicino, aveva lasciato dietro di sé una scia scura. I documenti della nave, presentati all'arrivo per il visto, sono stati sequestrati. Oggi, al termine di un incontro tra il pretore e il comandante della Capitaneria di porto, per via di problemi causati dalla scia oleosa, si saprà se la nave verrà messa sotto sequestro cautelativo o se potrà lasciare il porto dopo aver pagato una cauzione.

### La vittima è un giovane straniero

## Ucciso per rapina con una sola pugnalata al cuore

L'hanno trovato ieri mattina all'alba a pochi passi dai binari della Roma-Fluggi ucciso da una pugnalata al cuore. Gli abiti erano in disordine come se qualcuno vi avesse frugato in fretta, le tasche dei pantaloni completamente rovesciate. Un delitto per rapina, la polizia non ha alcun dubbio: vicino al corpo gli agenti del quinto distretto hanno raccolto un portamonete vuoto. L'assassino deve averlo svuotato accuratamente portandosi via qualche spicciolo e i documenti di riconoscimento.

### Indagine sui viaggi della Regione per l'Anno Santo '75

Sotto inchiesta i viaggi promozionali della Regione per la passata edizione dell'Anno Santo. L'ha aperta la Procura della Repubblica di Civitavecchia ed ha già portato ad un primo risultato: una comunicazione giudiziaria all'ex presidente dell'Azienda autonoma per il turismo di Civitavecchia, Cesare La Rosa. Contro di lui il magistrato ipotizza i reati di peculato e falso in atti pubblici. Sarebbero stati commessi nel '74 e nel '75 al momento dell'organizzazione dei viaggi effettuati dall'Assessorato al turismo della Regione Lazio.





Calcio

La squadra ha dimostrato di aver raggiunto la mentalità giusta per diventare regina d'Europa

Per la Juventus questa è la volta buona

Con Platini e Boniek un gran salto di qualità

I due stranieri hanno elevato il tasso di classe della squadra L'importanza di Marocchino - Rossi ceduto a fine campionato?

Ricecola la Juve! Va in Polonia, elimina il Widzew, offre ai suoi mille e mille tifosi, e all'intero mondo del nostro calcio più in generale, un'altra delle sue ormai celebri partite di Coppa e conquista a viso spigato la finale di Atene. A questo punto bisognerebbe dire di nuovo, dei bianconeri, il grande bene che già in analoghe occasioni si è detto e si è visto: l'unica vera squadra di livello internazionale da queste nostre parti, che la Juve è fortissima, che la Juve è forte, e senza forse, attualmente prima d'ogni altra in Europa. Il rischio di ripetersi sarebbe ovvio, e del resto, grazie magari alla TV, ognuno ha avuto da tempo modo di rendersene personalmente conto. Due parole sul match di Lodz vanno pur comunque dette. La bottiglia scagliata in campo che è andata a colpire un guardalinee (e sembra in proposito che colpevole del fatto non sia l'ubriaco arrestato sul campo ma un'avvenente rappresentante del gentil sesso), il quarto d'ora di sospensione subito dall'arbitro e la decisione che adesso l'UEFA prenderà dopo aver preso visione del suo rapporto, non intaccano minimamente i meriti dei bianconeri, né possono distorcere il senso del match, mai sfigurati al loro sicuro controllo. Dopo il quarto d'ora iniziale, infatti, e fino al momento dell'incidente, la Juve ha senza sensibili equivoci dimostrato di poterlo comunque vincere o, in un'ultima analisi, di poterlo amministrare in un'ottima tranquillità. Una compagine insomma grintosa, determinata, esperta, come al solito e più del solito sicura di sé. Una Juve che per l'occasione rispospondeva un paio di grossi errori a parte, il miglior Rossi, che ha riparato all'assenza di Betegga con un Marocchino in campo, e un Platini, che ha servito su un piatto d'oro al pubblico tutto un Platini che non si è mai incantato. Giusto una Juve, diciamo, formato Atene.

Chiara allora che Boniperti fa il suo dovere, e che i fatti mattina all'aeroporto di Foggia aveva dipinto in faccia la felicità del buongustaio quando si alza da tavola. I suoi occhi azzurri, piccoli, e non così davvero lo specchio dell'animo. Soddisfatto come non sono mai stato, dice, e stavolta ad Atene non ripeteremo le ingenuità di Belgrado. Grandi lodi per tutti, per Zoff (e l'amicizia polemica al gran bottage del dopo Roma), per Platini, per Boniperti, per Platini, soprattutto, che ha raccolto l'eredità di Betegga come leader carismatico, un Platini cui la squadra si è ora consegnata con totale fiducia, e infine per Rossi.

In proposito, presidente, confermerà Rossi per la prossima stagione? Lui, Boniperti, si trincererà nel «vedere» di altre occasioni, ben attento a non fornire mai la possibilità di interpretare. Chi è all'equivoco incalzato ma presidente, vedremo non vuol dire sì. Immediata e sibilina la risposta: però non vuol dire nemmeno no. Meglio passare, a questo punto a Trapattoni. Decisivo, sentenza, per questa Juve formato europeo, il salto di qualità registrato da noi da una visita straniera. Boniek e Platini hanno notevolmente alzato il tasso di classe, apportato nuova esperienza, rafforzato la professionalità. Dopo ancora aperte le porte, perché nessuno s'offenda, passa in rassegna tutti gli altri soffermandosi su Marocchino: grandi qualità, dice, ma se non si sollecita, in modo magari brusco, non le esprime. Perché

Giro di Puglia

Mantovani (nuovo leader) vince allo sprint



FOGGIA - Una rovinosa caduta, avvenuta a Canosa di Puglia, che ha coinvolto la maglia bianca Guido Bontempini - rimasta scoperta in ospedale ed ingessato al piede sinistro per la frattura del malleolo peroneale - ed il suo più pericoloso avversario nelle volate, Giovanni Mantovani, ha rappresentato il momento determinante della seconda tappa del Giro della Puglia - la Castellana-Foggia, di 199,4 chilometri - vinta nello sprint del gruppo composto dallo stesso Mantovani, che ha conquistato anche il primato in classifica. Il vincitore della tappa, pochi metri prima di volare sul selciato, aveva battuto allo sprint lo stesso Bontempini, sul traguardo volante turistico di Canosa, guadagnando così 2' di abbuono contro 1' attribuito al portacolori della Inoxpran-Lumenion.

Vuelta: Saronni battuto in volata

TERUEL (Spagna) - Battendo allo sprint il campione del mondo Giuseppe Saronni, il belga Van Dermeersch si è aggiudicato ieri la seconda tappa del giro di Spagna, da Cuenca a Teruel. Al terzo posto si è piazzato Vermeulen, davanti all'italiano Martinelli. Il francese Dominico Gaigne conserva il comando della classifica generale.



Con PLATINI e BONIEK la Juventus ha acquistato la giusta mentalità internazionale

L'ultima occasione per l'Amburgo pieno di debiti

L'avversario della Juventus è alla vigilia della smobilitazione: mezza squadra sarà svenduta - I giocatori più pericolosi

La reazione è stata folgorante: sono bastati meno di tre minuti all'Amburgo per rimediare al gol segnato da Diego e che apriva al Real Sociedad la possibilità di andare ai supplementari. Una reazione che non può essere solo spiegata con la capacità dei tedeschi di tentare ogni carta possibile anche negli ultimi minuti. Hrubesch e compagni hanno speso tutto perché sanno che questa è la loro ultima occasione. E ad Atene la Juventus troverà una squadra che in questo le assomiglia. Una finale che per i giocatori, per i tifosi, per la società è un traguardo storico.

Dal 25 aprile al 1° maggio le «classiche» di primavera organizzate dal nostro giornale

Selezionati gli azzurri per il «Regioni»

Natale Gardena, sono i corridori: Pier Emilio Bergonzi, Tullio Cortinovis, Daniele Del Ben, Giancarlo Montedoro, Ezio Moroni, Stefano Tomasini (Italia «A»), Flavio Chesini, Michele Dell'Oca, Luigino Giovenzana, Claudio Golinielli, Walter Magnago, Emilio Ravasio (Italia «B»). Completano le due squadre i meccanici Angelo Martinuz, Nevio Limonetti e i massaggiatori Fulvio Albertoni e Giancarlo Lima. L'assistenza sanitaria è affidata al dottor Giuseppe Soldà.

L'inquisitore consegnerà a giorni alla «Disciplinare» le sue conclusioni

Inchiesta De Biase: pena ridotta per Casarin?



DE BIASE, CASARIN, LATTANZI: tutti i nodi stanno venendo al pettine

ROMA - Siamo arrivati al dunque con il caso Casarin per quanto di competenza del dott. Corrado De Biase, capo dell'Ufficio Inchieste della Federcalcio. L'inquisitore ha vagliato tutti gli elementi in suo possesso, sia quelli contenuti nel verbale di trasmissione dalla «Disciplinare» dell'Alia, sia quelli emersi dagli interrogatori dello stesso arbitro Paolo Casarin, del presidente dell'Ascol, il capitano Cozzi, di alcuni dirigenti della Fiorentina e dell'Udinese. Domani o al massimo martedì De Biase dovrebbe rendere di pubblico dominio, cioè attraverso un comunicato all'ANSA, il risultato delle sue indagini.

Oggi la decisione sui «mondiali» del 1987

Roma, Londra o Indianapolis? Nebiolo tace, ma sorride

I «mondiali» di Helsinki, i primi nella storia dell'atletica leggera, sono stati illustrati, ieri, dal segretario generale del Comitato organizzativo Lauer Tharast. I paesi candidati sono stati illustrati, ieri, dal segretario generale del Comitato organizzativo Lauer Tharast. I paesi candidati sono stati illustrati, ieri, dal segretario generale del Comitato organizzativo Lauer Tharast.

La Federcalcio ha accettato le loro richieste

Dopo lo sciopero gli arbitri lucani tornano ad arbitrare

C'è stata una chiarita nell'agitazione degli arbitri lucani che domenica scorsa non hanno diretto le partite dei campionati minori per protestare contro i continui pestaggi cui sono sistematicamente sottoposti nei campi di provincia. Nel pomeriggio di mercoledì i rappresentanti degli arbitri lucani si sono incontrati con Genaro Marchese e Cesare Jonni rispettivamente vicepresidente e commissario tecnico dell'Associazione italiana arbitri di calcio.

15 giocatori convocati per la nazionale di basket

ROMA - Questi gli azzurri di basket convocati da Sandro Gamba per il raduno collegiale della nazionale «A» maschile, in programma a Bologna dal 27 prossimo al 5 maggio e per il torneo internazionale con Francia, Germania e Cecoslovacchia, in programma sempre a Bologna dal 6 all'8 maggio: Bonamico (Sinudyne); Brunamonti (Sinudyne); Gagliardi (Berloni); Costa (Cidneo); Giliardi (Banco di Roma); Marzotoli (Ford); Meneghin (Bilby); Ricci (Indesit); Riva (Ford); Sacchetti (Berloni); Solfrini (Banco di Roma); Sylvester (Scavolini); Vecchiato (Berloni); Villalta (Sinudyne); Zampolini (Scavolini). Riserva a casa: Polessini (Banco di Roma); Savio (Honky; Tonut (Bic).

